



Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
(Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000)
PROVINCIA DI TRENTO

Bilancio di Esercizio 2017

Codice Fiscale - Partita IVA - N. Reg. Imprese di Trento: 01389620228 - Numero REA 158886
Codice Univoco Ufficio: UFVEIA - Capitale di Dotazione: € 525.889 i.v.
Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)
☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35
e-mail: asia@asia.tn.it - pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it



Dati identificativi dell'Azienda	3
Organi Sociali	4
Comuni costituenti l'Azienda Speciale Consortile	5
Relazione sulla Gestione:	
- <i>Notizie sull'attività</i>	6
- <i>Tabella abitanti dei Comuni consorziati</i>	9
- <i>Dati sulle raccolte</i>	10
- <i>Dati sul personale</i>	20
- <i>Situazione automezzi ed attrezzature</i>	22
- <i>Situazione economico-patrimoniale</i>	23
Bilancio di esercizio al 31.12.2017	27
Rendiconto finanziario	35
Nota Integrativa	37
Relazione del Revisore Unico dei Conti al Bilancio 2017	61
Relazione del Revisore volontario al Bilancio 2017	64
Delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione	67
Avviso di convocazione Assemblea del giorno 28 maggio 2018	72

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Società	A S I A
<i>Denominazione</i>	Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
<i>Capitale di Dotazione</i>	€ 525.889,46 (i.v.)
<i>Sede legale ed amministrativa</i>	Via G. Di Vittorio, 84 - LAVIS (TN)
<i>e-mail</i>	asia@asia.tn
<i>Sito WEB</i>	www.asia.tn.it
<i>Codice Fiscale e Partita I.V.A. Iscrizione CC.I.AA. - Trento</i>	0 1 3 8 9 6 2 0 2 2 8
<i>Albo Nazionale delle Imprese di Gestione dei Rifiuti</i>	n. TN/121-C

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
ROSA	GIANCARLO	Presidente
BERTEOTTI	MARCO	Vice Presidente
DE VESCOVI	CHIARA	Consigliere
ENDRIZZI	ELISA	Consigliere
GOTTARDI	LUCA	Consigliere

DIREZIONE		
BONMASSARI	GIANPAOLO	Direttore Generale

□□□□□□□□□□

ORGANO DI CONTROLLO		
SEBASTIANI	MARIANNA	Revisore Unico

COMUNI COSTITUENTI L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Le quote di partecipazione dei Comuni consorziati, determinate in base a quanto previsto dall'art. 9 del vigente statuto, approvato con delibera n. 8 del 6 novembre 2015.

Comuni	Patrimonio netto al 31-12-2017	
	Importi	quote
ALBIANO	99.773	2,442%
ALDENO	146.943	3,596%
ALTAVALLE	85.339	2,088%
ANDALO	299.236	7,323%
CAVEDAGO	49.261	1,206%
CAVEDINE	179.068	4,382%
CEMBRA LISIGNAGO	125.049	3,060%
CIMONE	30.965	0,758%
FAEDO	33.418	0,818%
FAI DELLA PAGANELLA	98.784	2,417%
GARNIGA TERME	20.970	0,513%
GIOVO	109.952	2,691%
LAVIS	691.169	16,914%
LONA-LASES	50.603	1,238%
MADRUZZO	133.180	3,259%
MEZZOCORONA	335.030	8,199%
MEZZOLOMBARDO	443.859	10,862%
MOLVENO	220.637	5,399%
NAVE SAN ROCCO	63.542	1,555%
ROVERE' DELLA LUNA	103.653	2,537%
SAN MICHELE ALL'ADIGE	165.405	4,048%
SEGONZANO	87.224	2,135%
SOVER	66.032	1,616%
SPORMAGGIORE	90.049	2,204%
VALLELAGHI	274.103	6,708%
ZAMBANA	83.029	2,032%
Totali	4.086.273	100,000%

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2017

Signori Soci, rappresentanti di Comuni consorziati nell'Azienda Speciale ASIA,

Il bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2017, che è formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, redatti ai sensi degli articoli da 2423 a 2427 del Codice Civile italiano e secondo la tassonomia XBRL attualmente in vigore ai fini del deposito presso il Registro delle imprese, presenta un risultato positivo di € 197.775. Tale risultato, che corrisponde all'utile d'esercizio evidenziato dal conto economico, deve intendersi al netto delle imposte correnti, differite e/o anticipate, calcolate con i criteri stabiliti dalla normativa fiscale vigente, che complessivamente ammontano al € 38.428, di cui le imposte correnti d'esercizio ammontano ad € 148.822, ma si riducono di € 110.394 per il riflesso dei calcoli riguardanti le imposte anticipate/differite, necessariamente stimate sulle differenze temporanee fiscalmente rilevanti in altri esercizi.

La gestione economica, che tiene conto delle previsioni formulate con il bilancio preventivo approvato da codesta Assemblea in data 31 ottobre 2016, ha garantito la totale copertura del costo del servizio d'igiene ambientale. Oltre a questo risultato positivo l'Azienda, destinerà a beneficio degli utenti dei comuni consorziati, indipendentemente dal tipo di tariffa adottato ("corrispettivo" o "tributario"), una somma complessiva di € 1.044.031, risultante dalle rendicontazioni consuntive di ciascun Comune, che gli stessi potranno decidere di utilizzare in riduzione della tariffa d'igiene ambientale. Tale somma deriva: per circa un terzo dai maggiori ricavi ottenuti con le raccolte differenziate, per un ulteriore terzo dai maggiori corrispettivi TIA e, per la differenza, dal contenimento dei costi di gestione, il tutto riferito al confronto tra il presente bilancio ed il bilancio di previsione anzidetto.

Nel 2017 i ricavi effettivi, provenienti dall'applicazione della Tariffa "corrispettiva", ovverosia quelli assoggettati ad IVA e, quindi, rappresentati al netto della stessa, sono stati pari ad € 5.903.648, con una diminuzione € 82.411 rispetto ai corrispondenti ricavi del precedente esercizio 2016. Pur tuttavia il dato medesimo è risultato superiore, in misura di € 326.401, a quanto espresso dalla somma dei piani finanziari di previsione 2017 dei singoli comuni, con una variazione percentuale di circa il 6%. Il criterio di approssimazione adottato a livello previsionale è influenzato, sia dalla scelta di applicazione del sistema dei "volumi minimi" operata dalla stragrande maggioranza dei Comuni e contenuta nei rispettivi regolamenti comunali, che dall'oggettiva difficoltà di prevedere l'evoluzione delle abitudini dei cittadini in ordine al conferimento dei quantitativi di rifiuti della frazione "indifferenziato/secco". E' sempre opportuno ribadire che le valutazioni eseguite in sede di redazione del bilancio di previsione e dei piani finanziari dei rispettivi comuni, devono essere ispirate ai criteri di massima prudenza e di garanzia della copertura dei costi del servizio, non potendosi conseguire perdite e che da tali prudenziali stime discende poi l'applicazione della tariffa nell'esercizio successivo. Ne consegue che le immaneccabili eccedenze divengono poi oggetto di restituzione nella libera scelta dei singoli comuni a cui sono attribuite.

La prospettiva di affinamento delle stime anzidette passa necessariamente per l'adozione di sistemi tariffari omogenei, almeno per ambiti territoriali, stante la difficoltà di prevedere correttamente i quantitativi di rifiuto secco indifferenziato anche a fronte del frazionamento della previsione su ben 19

Comuni. E' noto, infatti, che nessuno degli altri gestori operanti in Trentino, tra quelli che hanno adottato la tariffa puntuale, utilizza un sistema tariffario complesso come il nostro. Un importante passo in tale direzione si renderà attuabile sulla scorta dei risultati della sperimentazione dei nuovi sistemi di raccolta differenziata che ASIA sta per intraprendere ed il cui esito sarà presentato a codesta Assemblea in occasione della discussione del prossimo bilancio di previsione per l'anno 2019.

L'ammontare fatturato ai Comuni con il sistema tariffario di tipo "tributario" è risultato di € 1.053.717. Poiché i costi a consuntivo sono risultati inferiori rispetto ai costi inseriti nei piani finanziari secondo il principio di copertura integrale del costo del servizio, questi Comuni risultano creditori nei confronti di ASIA per € 108.911. Anche in questi casi dei minori costi del servizio si terrà conto nella formulazione dei piani finanziari futuri.

I ricavi per la cessione dei materiali riciclabili ed i corrispettivi per le raccolte differenziate alle filiere del CONAI hanno raggiunto nel 2017 l'ammontare di € 1.444.707, con un incremento di € 236.326 sul corrispondente dato del 2016 che era pari ad € 1.208.381. L'ottimo risultato è stato determinato da un lato, dalle migliori condizioni di vendita sul mercato, che peraltro, subendo continue oscillazioni, non permettono di garantire una certezza sulla continuità delle entrate anche per il futuro e dall'altro, dalle iniziative messe in atto dall'Azienda per migliorare, con accurate operazioni di pulizia e cernita, la qualità dei materiali recuperati.

La percentuale di raccolta differenziata nel bacino di ASIA, incluso lo spazzamento, ha raggiunto l'84%: tale risultato ha ancora qualche margine di miglioramento, soprattutto nei comuni interessati dalle presenze turistiche e nei comuni ove è maggiore l'incidenza di insediamenti produttivi. Ricordiamo che nel 2016 la media delle raccolte differenziate era stata leggermente inferiore e pari all'83,5%, dato che ci ha peraltro consentito, assieme alla qualità del servizio fornito, di risultare tra i primi gestori a livello nazionale nella speciale classifica redatta da Lega Ambiente.

La produzione complessiva di rifiuti urbani ed assimilati si mantiene in linea rispetto al precedente anno (28.060 ton contro 28.081 del 2016) con una produzione pro capite pari a circa 1,14 Kg/giorno, simile al 2016.

Tuttavia, i rifiuti indifferenziati, nel loro complesso, presentano ancora un calo rispetto al precedente anno: infatti nel 2017 sono stati raccolte circa 4.474 ton rispetto alle circa 4.632 ton del 2016, con una diminuzione pari al -3,4%. Di conseguenza i costi di smaltimento dell'indifferenziato sono diminuiti passando da € 642 mila del 2016 ad € 621 mila del 2017, con una variazione pari a circa € 21 mila.

Il costo del servizio di gestione di RSU, comprensivo della raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei materiali raccolti in modo differenziato, è risultato nel 2017 pari a circa € 4.463.000 che corrispondono a circa € 66 per abitante equivalente; nel 2016 il costo è stato di circa € 4.218.000 corrispondenti ad € 63 per abitante equivalente: l'aumento rispetto al precedente anno, di circa il 4,7%, è da attribuire ai maggiori oneri di smaltimento del legno e del recupero plastica, quest'ultimi dovuti ai maggiori rifiuti trattati rispetto al 2016.

Il costo unitario medio per tonnellata di rifiuto raccolto, trasportato e smaltito o riciclato, al netto dei ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili nel 2017 è risultato circa 157 €/ton mentre il costo unitario del 2016 che era pari ad € 150 per ton.

Il costo di smaltimento della frazione umida è risultato nel suo complesso di circa € 490.000, in lieve calo del -2% rispetto al 2016 il cui costo era risultato di circa € 497.000.

Anche per il 2017, analogamente a quanto avvenuto nel 2016, il rifiuto organico è stato interamente conferito presso l'impianto di Bio Energia Trentino Srl in località Cadino nel Comune di S. Michele all'Adige, con il conseguente risparmio sui costi di trasporto, dal momento che, in via generale, lo

scarico dei mezzi avviene direttamente alla conclusione dei giri di raccolta, evitando quindi, salvo in pochi casi, le necessità di trasbordo intermedio.

Si ricorda che Bio Energia Trentino S.r.l. vede la nostra partecipazione al capitale sociale per una quota pari al 7,5%. Tale investimento ha rappresentato un intervento strategico per la nostra attività nel settore ambientale, garantendo una maggiore presenza nel tessuto economico del nostro territorio. Si vuole qui informare che BeT ha chiuso l'esercizio 2017 con un risultato assolutamente positivo (produzione di energia pressoché a pieno regime ed ottima qualità del compost prodotto) in funzione del quale l'assemblea di quella società ha deciso di remunerare l'investimento dei soci con una ripartizione di parte degli utili prodotti, mentre la parte restante è stata destinata a riserva in funzione di futuri investimenti.

Quanto alle valutazioni sul valore attuale della partecipazione e sul differenziale negativo, tra il costo di acquisizione di detta partecipazione e la quota di patrimonio netto posseduta da ASIA, dopo aver preso atto dei risultati positivi degli ultimi due esercizi e dell'evoluzione possibile delle attività di Bioenergia Trentino Spa, oltre che sulle possibilità future che scaturiscono dall'aggiornamento del piano industriale presentato dagli amministratori di quella società, si è ritenuto di non procedere ad alcuna svalutazione della partecipazione, considerando che tale differenziale non costituisca una perdita durevole ed avendo sin qui ragione di ritenere che il valore effettivo della partecipazione non sia inferiore al costo sostenuto.

Relativamente al costo del personale, nell'esercizio 2017, si segnala un lieve aumento di circa € 13.000, pari al +0,5% rispetto al consuntivo 2016, non essendovi state sostanziali modifiche nella pianta organica aziendale. Si fa presente che il costo totale, considerato al netto degli adeguamenti contrattuali e delle suddette sostituzioni, è inferiore rispetto ai vincoli di contenimento dei costi previsti dalle linee di indirizzo provinciali per le aziende con contratto di servizio "in-house", così come definiti nella delibera n. 108 dd. 27.03.2013 del Comune di Lavis.

Utilizzando parte della residua quota accantonata per fondo ammortamento discariche, sono stati acquistati materiali ed attrezzature per la raccolta differenziata; sono stati inoltre effettuati interventi di educazione ambientale con iniziative volte all'informazione e sensibilizzazione degli utenti, per un importo complessivo di € 33.953.

Nell'anno 2017, il costo complessivo dei servizi svolti in economia dai Comuni Consorziati, che applicano la tariffa "corrispettiva", ammonta a circa € 899.000, pari al 11,5% del costo della produzione, al netto del fondo restituzione differenze di gettito tariffario, dei quali: spazzamento stradale per circa € 516.000, attività di sportello TIA per circa € 258.000 ed altri oneri comunali per circa € 126.000 in lieve calo rispetto ai costi consuntivi 2015. Per i Comuni che applicano la tariffa di natura tributaria tali costi sono assorbiti nel proprio bilancio consuntivo.

Similarmente al criterio utilizzato nella formazione del bilancio 2016 e come già evidenziato nella Nota integrativa che accompagna il bilancio 2017, l'accantonamento a fondo rischi per mancata riscossione dei crediti nei confronti degli utenti TIA, si è basata sui dati statistici dei crediti non riscossi nel periodo 2012-2016.

NUMERO DI ABITANTI DEI COMUNI CONSORZIATI
--

La tabella seguente mostra il numero di abitanti serviti nei comuni consorziati alla data del 31.12.2017 comunicati dall'ufficio statistica della PAT.

comuni	Residenti	Abitanti Equivalenti
ALBIANO	1.473	1.474
ALDENO	3.039	3.039
ALTAVALLE	1.622	1.769
ANDALO	1.091	3.954
CAVEDAGO	520	661
CAVEDINE	2.924	2.998
CEMBRA LISIGNAGO	2.369	2.445
CIMONE	710	718
FAEDO	625	676
FAI della PAGANELLA	898	1.527
GARNIGA TERME	392	433
GIOVO	2.518	2.553
LAVIS	8.901	9.002
LONA-LASES	878	890
MADRUZZO	2.887	2.946
MEZZOCORONA	5.487	5.554
MEZZOLOMBARDO	7.098	7.113
MOLVENO	1.128	2.504
NAVE S. ROCCO	1.391	1.393
ROVERE' DELLA LUNA	1.622	1.623
S. MICHELE A/A	3.092	3.120
SEGONZANO	1.462	1.589
SOVER	835	890
SPORMAGGIORE	1.284	1.368
VALLELAGHI	5.075	5.211
ZAMBANA	1.762	1.762
T O T A L E	61.083	67.212

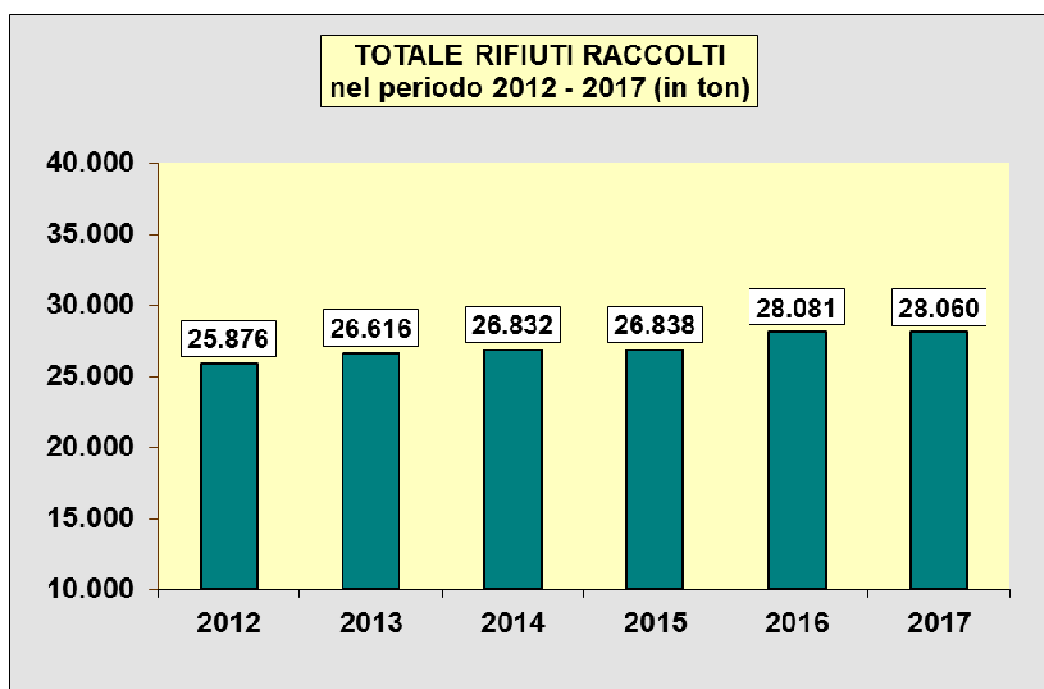
DATI SULLE RACCOLTE

Il totale dei rifiuti raccolti nel 2017 è in linea rispetto all'anno precedente.

La produzione giornaliera pro capite si mantiene a circa 1,14 kg/giorno come nel precedente anno 2016.

Le tabelle seguenti ed i relativi diagrammi mostrano l'andamento dei quantitativi di rifiuti solidi urbani raccolti dal 2012 al 2017, evidenziando sia i totali complessivi sia i valori delle principali frazioni raccolte in forma differenziata.

Totali Raccolte nel periodo 2012 - 2017						
Tipologia di raccolta	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Rifiuti solidi urbani ed assimilati	5.047.640	5.003.560	4.458.396	4.175.695	3.866.760	3.851.880
Ingombranti	666.080	758.220	780.174	694.375	765.560	622.540
Differenziate	20.162.524	20.854.694	21.593.225	21.968.348	23.448.610	23.586.079
Totali	25.876.244	26.616.474	26.831.795	26.838.418	28.080.930	28.060.499



Percentuali di Raccolta Differenziata

Nell'anno 2017 la quota sul totale della raccolta di rifiuti in forma differenziata nei comuni serviti da ASIA è stata mediamente del 84,05%; nel 2016 il risultato raggiunto era del 83,5%. Nella tabella seguente sono evidenziate le percentuali di rifiuti raccolti in forma differenziata. Le quantità considerate nel calcolo sono quelle gestite dall'azienda e calcolate in base alle direttive della Provincia di Trento, ed includono anche i quantitativi di rifiuti da spazzamento stradale realizzato direttamente dai comuni: I dati presenti in tabella non tengono conto delle quantità di rifiuto umido interessate dal compostaggio diretto effettuato da parte di circa 3.620 utenze. Tale tipo di rifiuto potrebbe essere stimato in oltre 1.160 tonnellate.

Comuni	% differ.
GIOVO	91,11%
ZAMBANA	90,91%
NAVE S. ROCCO	89,91%
SPORMAGGIORE	89,74%
SOVER	89,71%
FAI DELLA PAGANELLA	88,93%
CIMONE	87,91%
ALDENO	87,30%
ALBIANO	85,79%
ALTAVALLE	85,68%
S. MICHELE ALL'ADIGE	85,36%
MEZZOCORONA	85,13%
ROVERE' DELLA LUNA	84,94%
MEZZOLOMBARDO	84,34%
FAEDO	84,27%
SEGONZANO	83,76%
GARNIGA TERME	83,70%
ANDALO	83,18%
VALLELAGHI	82,98%
MADRUZZO	82,94%
MOLVENO	82,40%
CAVEDAGO	82,35%
LONA LASES	82,29%
CEMBRA LISIGNAGO	81,32%
CAVEDINE	81,20%
LAVIS	79,66%
Media Comuni	84,05%

Produzione di Rifiuti pro-capite nei Comuni Consorziati

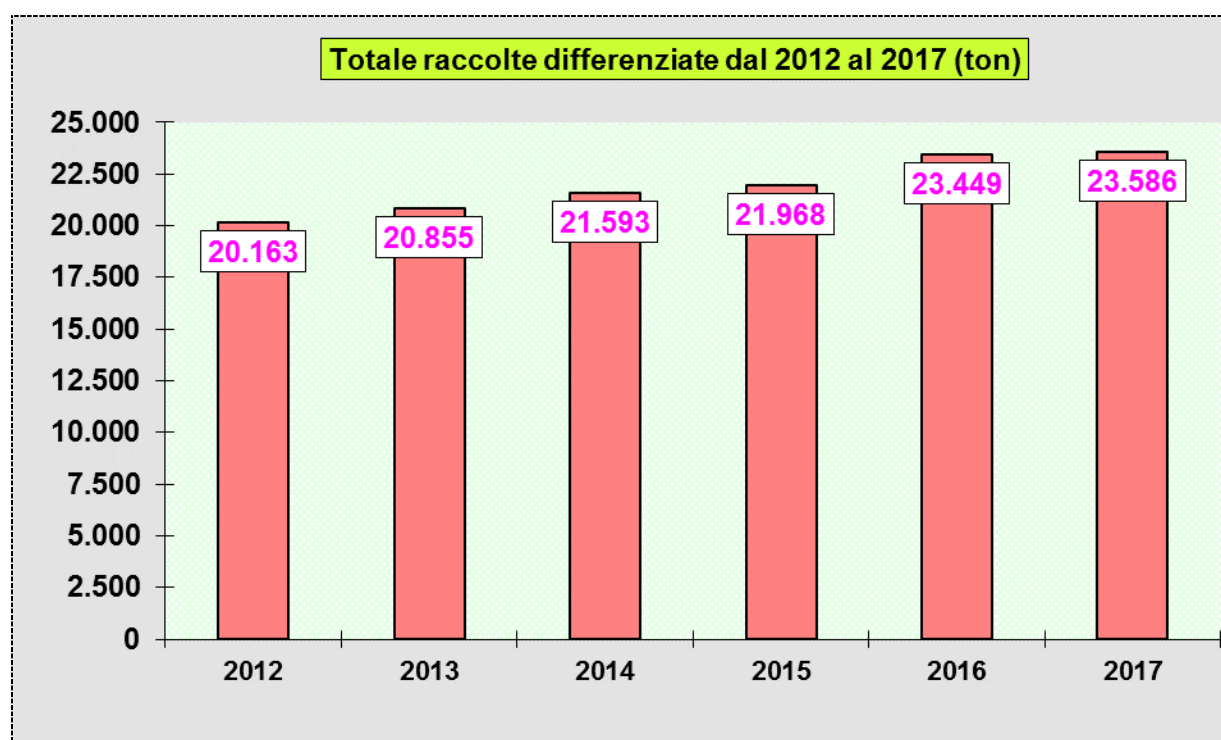
La tabella seguente riporta la produzione in kg di rifiuti annui totale e pro-capite registrata nel 2017 nei comuni consorziati. La produzione pro-capite fa riferimento alla produzione per abitante equivalente.

Comuni	Totale rifiuti	totali per abitante	indifferenziati per abitante	differenziate per abitante
ALBIANO	487.998	333	48	285
ALDENO	1.134.232	374	48	326
ALTAVALLE	476.760	270	39	231
ANDALO	2.126.933	539	91	448
CAVEDAGO	382.935	581	103	478
CAVEDINE	1.132.647	379	72	307
CEMBRA LISIGNAGO	846.535	347	65	282
CIMONE	219.854	308	38	270
FAEDO	195.510	290	46	244
FAI DELLA PAGANELLA	744.943	488	54	434
GARNIGA TERME	146.354	339	56	283
GIOVO	805.631	317	29	288
LAVIS	4.470.184	497	101	396
LONA LASES	304.210	343	61	282
MADRUZZO	1.057.476	360	62	298
MEZZOCORONA	2.703.920	488	73	415
MEZZOLOMBARDO	3.162.179	445	70	375
MOLVENO	1.450.969	580	102	478
NAVE S. ROCCO	505.237	364	37	327
ROVERE' DELLA LUNA	623.621	385	58	327
S. MICHELE ALL'ADIGE	1.338.314	430	63	367
SEGONZANO	480.795	304	50	254
SOVER	268.026	302	31	271
SPORMAGGIORE	608.431	446	46	400
VALLELAGHI	1.757.627	338	58	280
ZAMBANA	629.178	358	33	325
Media Comuni	28.060.499	418	67	351

Raccolte differenziate

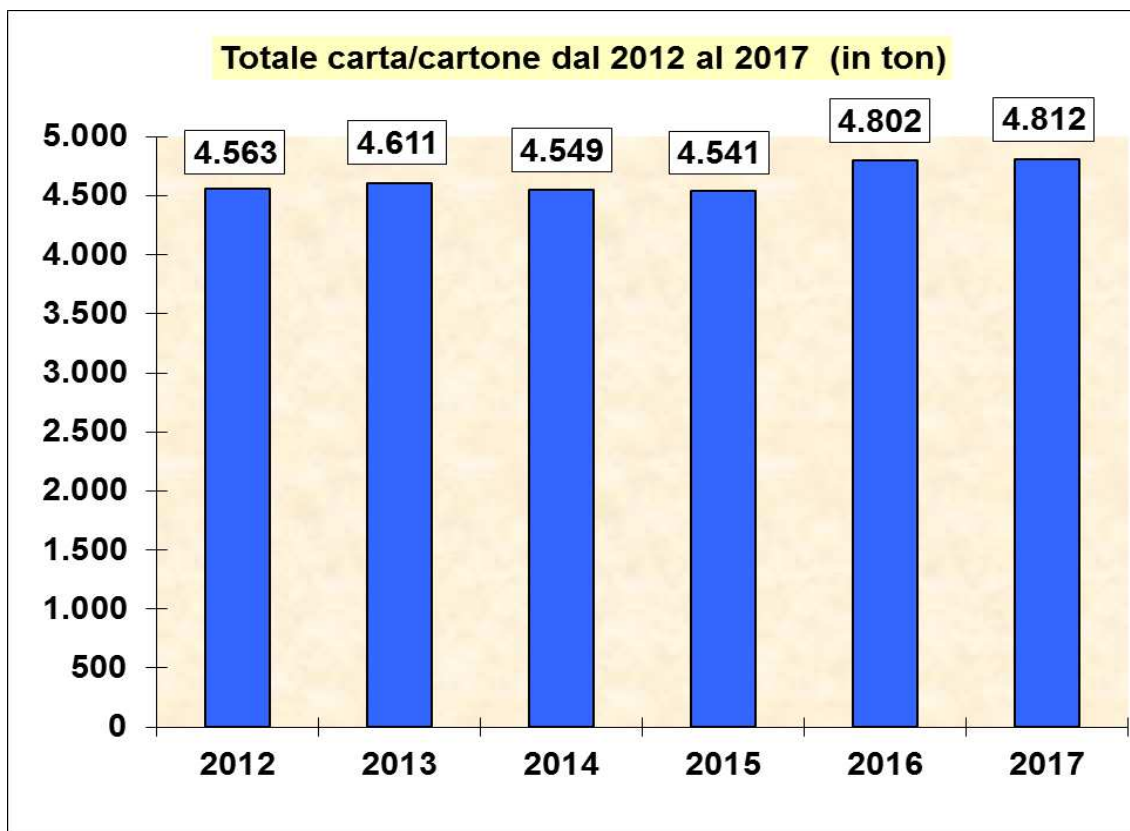
Nel 2017 le quantità di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate registrano un aumento del 0,6%, rispetto al 2016: nel 2017 sono state raccolte ed avviate al recupero 23.586 ton contro le 23.449 ton dell'anno precedente. Il rapporto tra i rifiuti differenziati ed i rifiuti totali è risultato mediamente pari all'84% contro il 83,5% dell'anno precedente con un aumento di 0,5 punti percentuali.

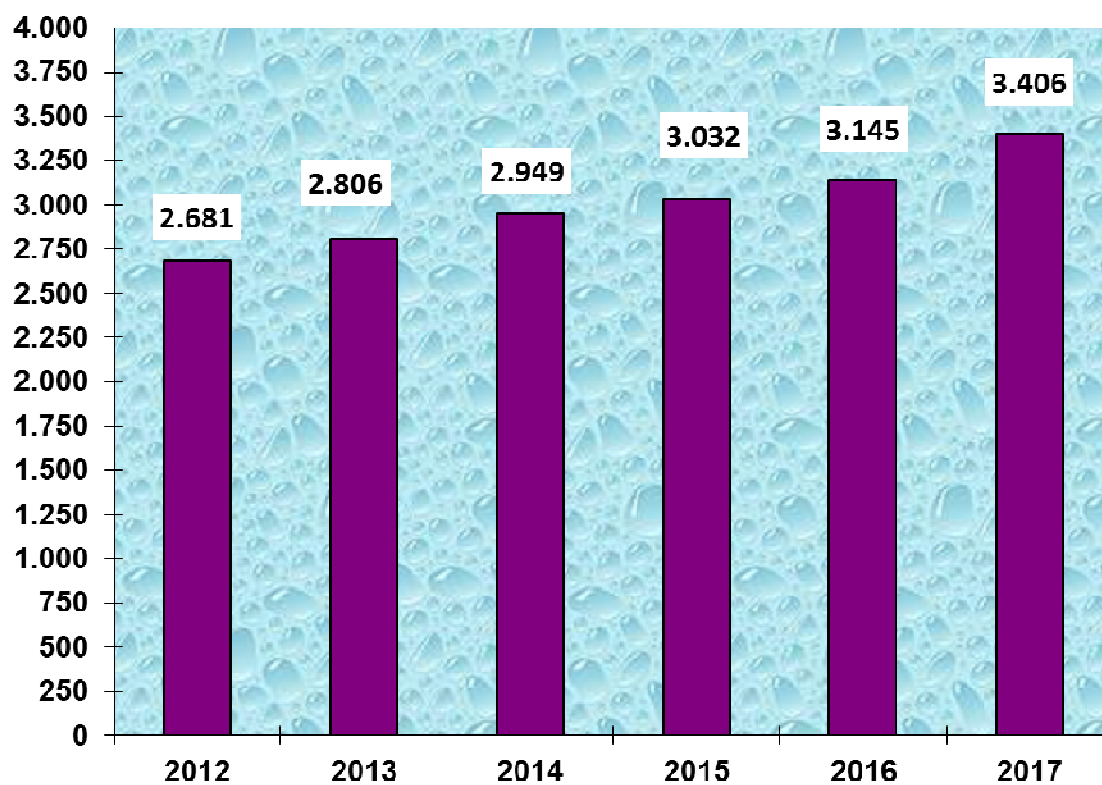
Nel diagramma seguente sono riportate le quantità di rifiuti raccolte in forma differenziata a partire dal 2012.

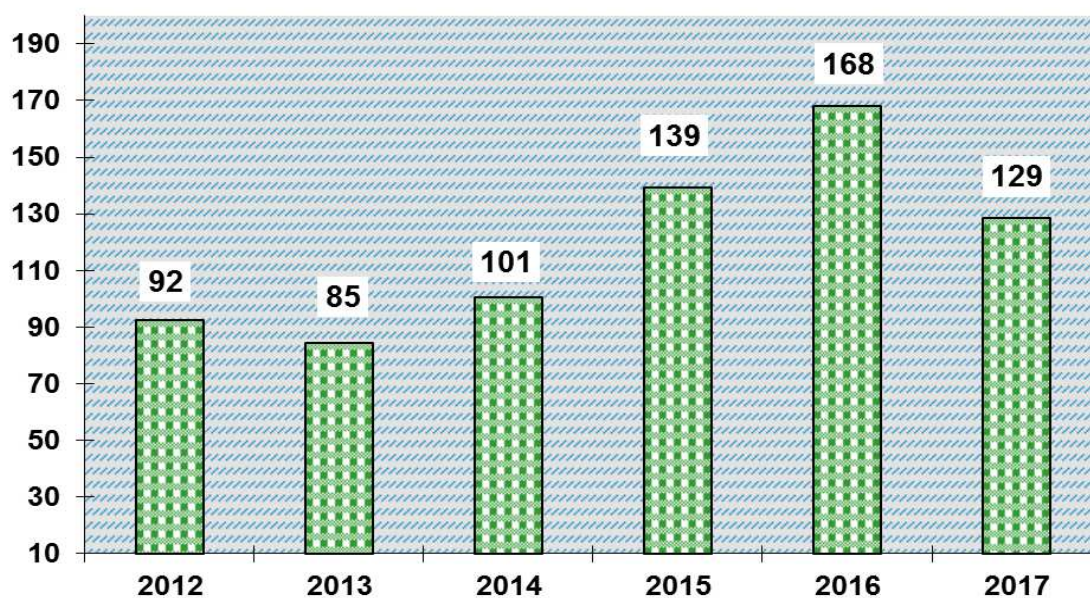
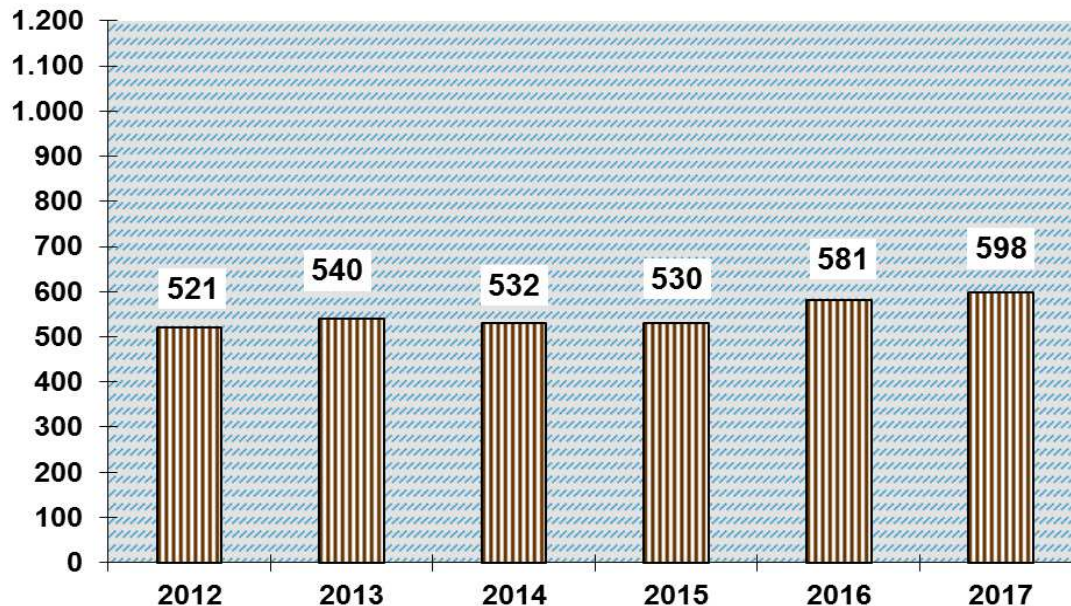


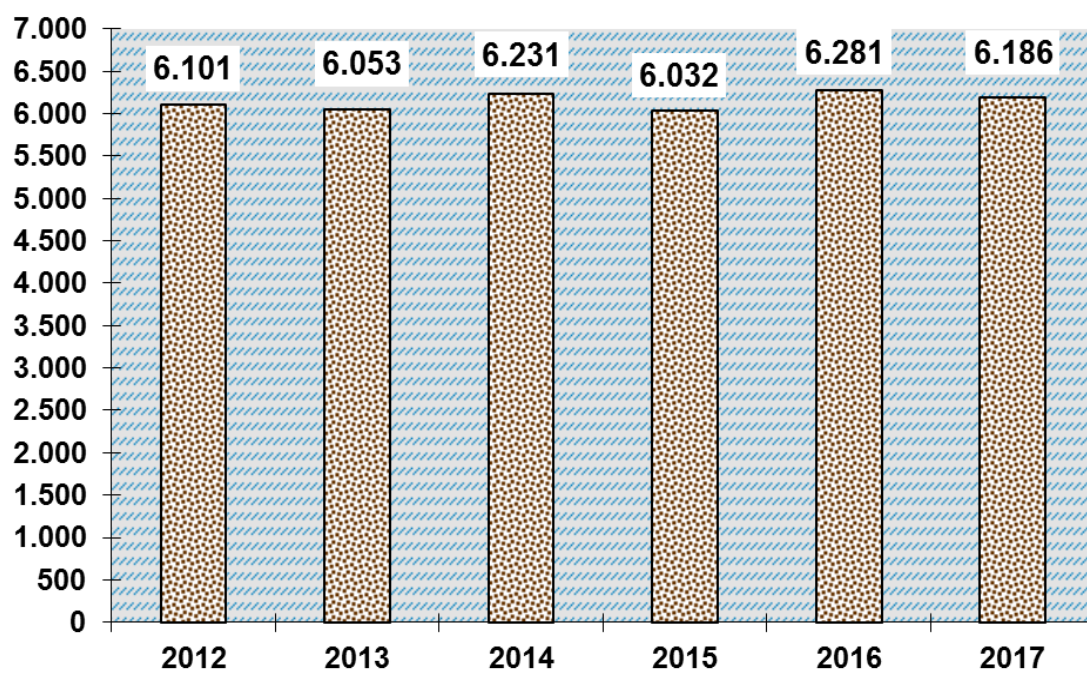
Le tabelle ed i diagrammi seguenti riportano in dettaglio le quantità relative alle diverse tipologie di rifiuti raccolti separatamente.

Raccolte differenziate 2012 - 2017 (in ton)						
descrizione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
BATTERIE ESAUSTE	42	55	52	45	48	32
VETRO	2.332	2.323	2.314	2.577	2.677	2.652
FERRO	521	540	532	530	581	598
INDUMENTI USATI	92	85	101	139	168	129
CARTA	3.381	3.366	3.327	3.148	3.267	3.251
CARTONE	1.182	1.245	1.222	1.394	1.535	1.561
MULTIMATERIALE (PLASTICA-ACCIAIO-ALLUMINIO-TETRAPAK)	2.681	2.806	2.949	3.032	3.145	3.406
PILE	13	10	11	10	6	11
FRIGORIFERI ED ALTRI ELETTRODOMESTICI	204	236	247	241	259	96
TELEVISORI-MONITORS ED ALTRI RAEE	189	202	197	216	206	405
VEGETALI	1.395	1.391	1.603	1.769	1.977	1.947
LEGNO	1.245	1.484	1.579	1.632	1.711	1.724
NYLON E POLISTIROLO	133	172	173	155	180	179
FRAZ. ORGANICA	6.101	6.053	6.231	6.032	6.281	6.186
OLIO ALIMENTARE	8	11	10	13	12	13
PNEUMATICI	47	41	44	54	58	60
ALTRE RACCOLTE	577	821	986	956	1.337	1.336
Totale	20.143	20.841	21.577	21.944	23.449	23.586



Totale raccolta PLASTICA dal 2012 al 2017 (in ton)

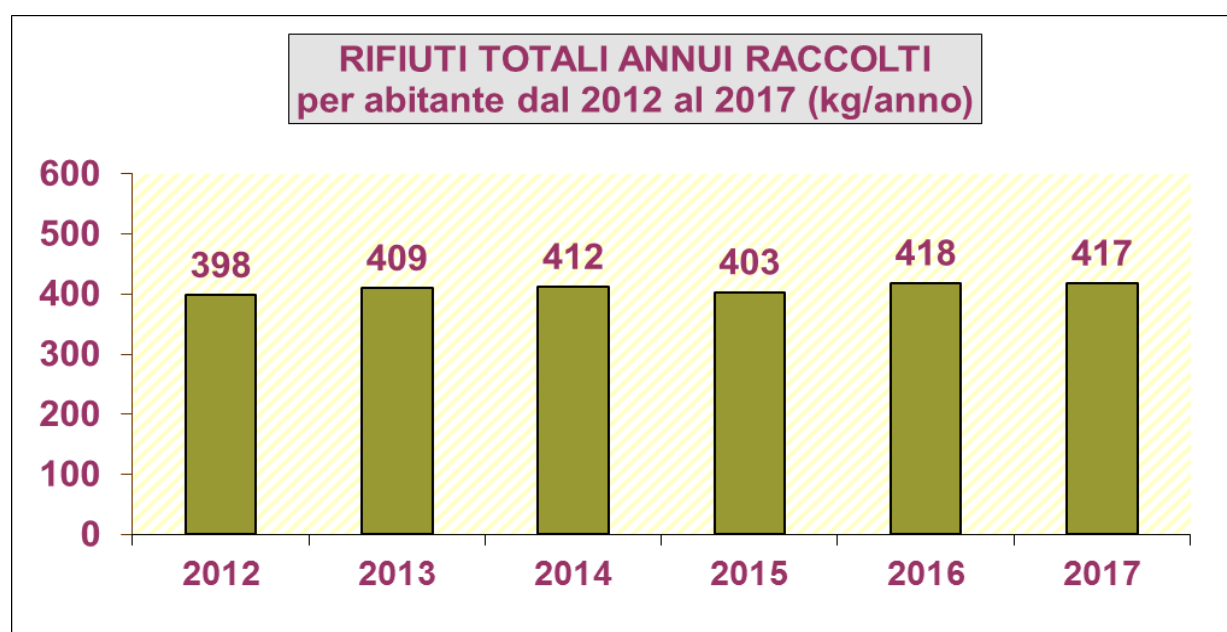
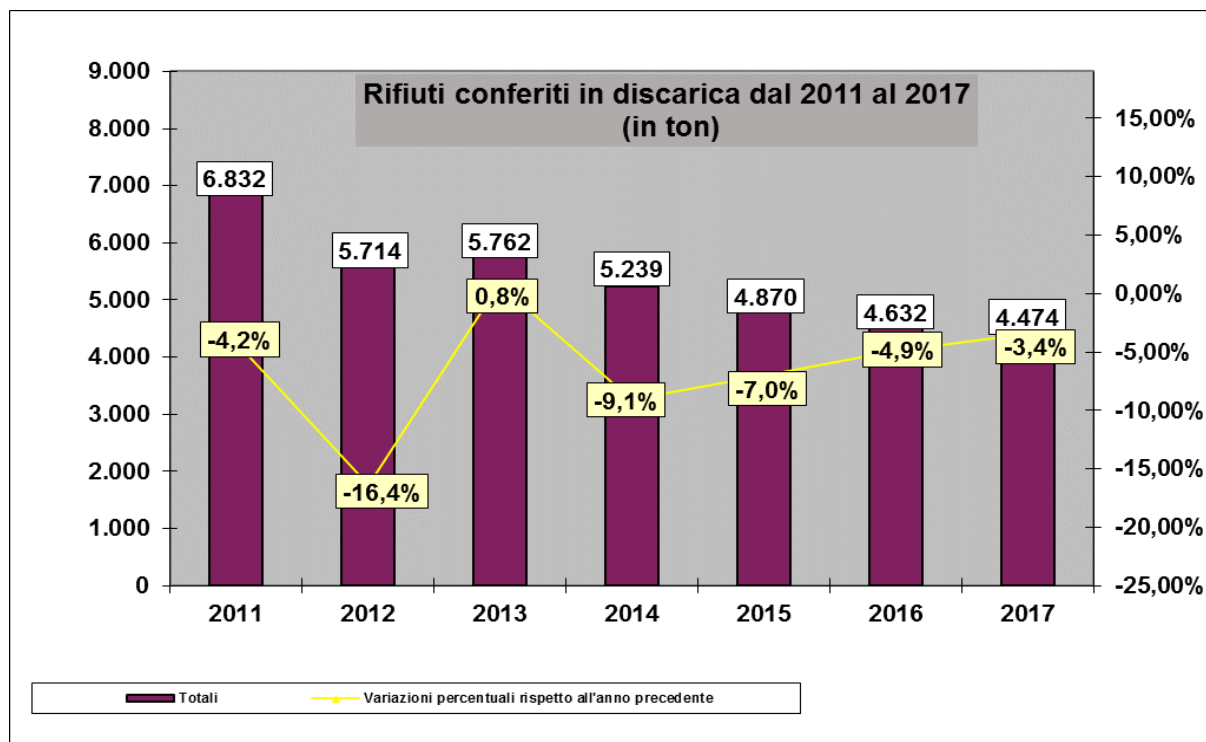
Totale raccolta INDUMENTI dal 2012 al 2017 (in ton)**Totale raccolta materiale ferroso al 2012 al 2017 (in ton)**

Totale raccolta Frazione Organica dal 2012 al 2017 (in ton)

Totale rifiuti conferiti in discarica per lo smaltimento

La tabella seguente mostra il totale di rifiuti smaltiti in discarica dall'anno 2011.

Nell'arco temporale tra il 2011 e il 2017 si è registrata una riduzione complessiva dei rifiuti conferiti in discarica di quasi il 35%. Nel 2017 si evidenzia una sensibile diminuzione dei rifiuti conferiti in discarica rispetto all'anno precedente, pari a circa il 3,4%.



DATI RELATIVI AL PERSONALE

Di seguito viene riportata la tabella numerica del personale in forza al 31-12-2017 che, rispetto al precedente periodo, registra complessivamente l'aumento di una unità.

Nel corso del 2017 due unità con contratto a tempo indeterminato non hanno più prestato servizio presso la nostra azienda: una per pensionamento di un autista liv. 4A e l'altra dovuta a licenziamento per g.m.o. - a conclusione della procedura contrattuale, seguente al giudizio medico di sopravvenuta inidoneità - di un operaio liv. 2A. Nel mese di luglio 2017, previa autorizzazione del Comune di Lavis, si è provveduto all'assunzione, a tempo indeterminato, di un operaio liv. 2B, di cui alla graduatoria finale di selezione pubblica. Nel corso dell'anno sono stati assunti tre operai con contratti a tempo determinato: un operaio di liv. 2B per sostituzione di personale assente per un lungo periodo con diritto di conservazione del posto di lavoro nonché un autista di liv. 3B ed un operaio liv. 2B.

Come nel precedente anno, l'Azienda non ha fatto ricorso a personale somministrato.

Tabella numerica del personale al 31-12-2017												
Descrizione	Inquadramento CCNL Servizi Ambientali											
	dir	8	6A	6B	5A	4A	4B	3A	3B	2A	2B	Totali
Direzione												
Direttore	1											1
Amministrazione												
ragioneria e tariffa		1				1			1			3
servizi tecnici			2		1		1	1				5
segreteria, prot., gestione personale			1									1
Servizi Operativi												
coordinamento			1		2							3
autisti					0	16		11	1			28
raccoglitori										9	7	16
Totale	1	1	4	0	3	17	1	12	2	9	7	57

❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖

Lo stato giuridico ed il trattamento economico di impiegati ed operai dell'Azienda corrispondono a quanto previsto dal CCNL dei servizi ambientali del 17 giugno 2011, rinnovato con Verbale di accordo sottoscritto da Utilitalia ed OO.SS. in data 10 luglio 2016, divenuto efficace ed operativo dopo lo scioglimento delle riserve di entrambe le parti, con decorrenza quindi dal 21 ottobre 2016. Ulteriori accordi sono stati sottoscritti al fine di completare il nuovo CCNL, nel corso del 2017 ed inizio 2018. Il periodo di vigenza contrattuale è fissato dal 1° luglio 2016 fino al 30 giugno 2019.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Direttore sono stabiliti con Accordo di rinnovo del Contratto Nazionale dei Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità siglato il 18-12-2015, efficace dal 1° gennaio 2016, la cui vigenza è fissata fino al 31 dicembre 2018.

Dati relativi alle presenze di operai e impiegati

descrizione	operai			impiegati		
	2017	2016	differenza	2017	2016	differenza
giorni lavorati	11.418	11.758	-340	1.946	2.040	-94
giorni assenza	2.537	2.664	-127	304	313	-9
giorni ferie residui	228	199	29	180	148	32
ore ordinarie	72.037	70.692	1.345	14.456	13.974	482
ore straordinarie	2.144	2.525	-381	1.069	1.181	-112
ore medie annue x dipendente	1.605	1.548	57	1.725	1.623	102

Nell'anno 2017 non si segnalano infortuni di rilievo ed inoltre non si rilevano addebiti da parte degli istituti previdenziali per malattie professionali. Infine, alla data del presente documento si evidenzia l'assenza di cause di lavoro.

Informazioni relative all'ambiente ed alla sicurezza sul lavoro

ASIA, nel corso degli anni, ha posto in essere alcune attività fondamentali ai fini del miglioramento continuo dei processi, ed adottando una politica volta alla prevenzione dell'inquinamento ed alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, stanziando per ogni esercizio gli adeguati investimenti.

ASIA ha ottenuto nel corso del 2007 la certificazione EMAS che nel tempo si è aggiornata secondo il regolamento CE 1221/2009. Nel corso del 2017 ASIA è stata impegnata nel rinnovo della registrazione EMAS per il triennio 2017-2019 confermando la volontà di continuare a migliorare gli obiettivi ambientali.

ASIA ha inoltre, in concomitanza con il rinnovo EMAS, redatto e emesso il Rapporto Tecnico di Diagnosi Energetiche (DE) idoneo a rispondere ai requisiti del D.lgs. 102/2014 con validità quadriennale, considerando che ASIA è ente pubblico economico partecipato al 100% da enti pubblici.

Nella Dichiarazione Ambientale, pubblicata nel sito istituzionale di ASIA, sono presenti informazioni dettagliate sugli aspetti e sugli impatti ambientali delle attività di ASIA ed è rivolto a tutti i soggetti interessati (stakeholders).

ASIA ha inoltre adottato, con delibera n. 109 dd. 18.12.2015 del Consiglio di Amministrazione, il Sistema di gestione sulla sicurezza e igiene sul lavoro (SGSL-R) secondo le linee guida INAIL relative specificamente alle aziende dei servizi ambientali. Nel corso del 2017 si è conclusa l'attività di asseverazione del modello organizzativo di ASIA ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 81/2008 attraverso l'Ente Paritetico Rubes Triva, con il rilascio dell'attestato di asseverazione rilasciato in data 28.11.2017.

A valle della verifica positiva, da parte dell'Organismo Paritetico, circa la conformità del modello di organizzazione e gestione della sicurezza di cui al D.lgs. 81/08, consente ad ASIA di attestare che il modello adottato è stato efficacemente attuato.

Alla data del presente documento, non si rilevano danni ambientali ascrivibili alla nostra Azienda.

Informazioni relative all'attività amministrativa

ASIA, con delibera n. 66 dd. 13.07.2015, ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, istituendo un Organismo di Vigilanza monocratico ed approvando il collegato Codice Etico.

Dopo l'aggiornamento del Modello ad inizio 2017, nel quale ASIA ha integrato, secondo le indicazioni emesse da ANAC, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ex L. 190/2012 e gli adempimenti riguardanti la trasparenza amministrativa, ASIA, a seguito del processo di asseverazione, ha provveduto, nel corso del 2017 per concludersi ad inizio 2018, ad un ulteriore aggiornamento.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 101 dd.25.09.2017 ha proposto all'Assemblea consorziale, che ha approvato con delibera n. 8 dd. 29.09.2017, la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute da ASIA alla data del 31 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.)), integrato e modificato dal D.lgs. 16/6/2017), che è stata inviata alla apposita sezione della Corte dei Conti come da indirizzo di cui alla delibera n.19/SEZAUT/2017/INPR.

Alla data del presente documento, non si rilevano situazioni di contravvenzione alle norme citate.

SITUAZIONE AUTOMEZZI PER LA RACCOLTA

Nell'anno in esame l'azienda ha potuto solo in minima parte rinnovare il proprio parco automezzi per la raccolta, in considerazione delle difficoltà oggettive già espresse nella parte introduttiva della relazione.

Automezzi

La dotazione aziendale di automezzi al 31.12.2017, di buon livello qualitativo e quantitativo, è la seguente:

Tipologia di attrezzatura	nr. Complessivo
Automezzo compatt. tradizionale	10
Automezzo con vasca compattazione	8
Automezzo Lavacassonetti	2
Automezzo monooperatore	11
Automezzo per servizi vari	6
Automezzo scarrabile	4
Automezzo scarrabile con gru	1
Autovettura di servizio	1
Rimorchio per automezzi scarrabili	4
Motocarri	10
Totale	57

L'ammodernamento ed il potenziamento del parco automezzi è sintetizzato nella tabella seguente, che mette a confronto la situazione a dicembre 2017 con quella del 1993:

Descrizione	anno 1993	anno 2017
numero automezzi (compr. Nr. 1 autovettura)	15	57
età media da prima immatricolazione	7	9

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito, le principali risultanze di bilancio, determinate nel corso dell'esercizio 2017: per una più dettagliata informazione sui valori sinteticamente qui richiamati, si rimanda alla Nota Integrativa, parte integrante del presente bilancio.

Sintesi di Bilancio (valori in €)	2017	2016
Attivo		
Liquidità a Breve Termine	6.993.667	7.366.487
Liquidità Differite	0	0
Rimanenze	66.820	40.296
Immobilizzazioni	4.809.585	4.632.927
Attivo Totale	11.870.071	12.039.709
Crediti Vs Soci x Ver Dovuti	0	0
Crediti Verso Clienti	4.626.115	5.132.060
Crediti Totali	5.382.125	6.481.668
Attività Finanziarie	0	0
Disponibilità Liquide	1.571.027	843.846
Ratei e Risconti Attivi	40.515	40.973
Passivo		
Debiti a Breve Termine	3.990.552	4.736.055
Debiti a Medio Lungo Term.	3.595.471	3.217.381
Capitale Proprio	4.284.049	4.086.273
Passivo Totale	11.870.071	12.039.709
Patrimonio Netto	4.284.049	4.086.273
Fondi per Rischi ed Oneri	1.861.487	1.472.701
Trattamento Fine Rapporto	834.750	837.272
Debiti Verso Banche	0	0
Debiti Verso altri Finanziatori	0	0
Debiti Verso Fornitori	3.486.191	4.108.772
Debiti Totali	3.792.477	4.451.067
Ratei e Risconti Passivi	1.097.308	1.192.395
Ordine		
Impegni Firma Attivi, Passivi	-68.022	-68.022
Economici		
Ricavi Vendite e Prestazioni	8.524.229	8.311.586
Var Rimanenze Semil. e Finiti	0	0
Costi x M.Prime, Sussidiarie	498.335	455.138
Var Rimanenze M.Prime	-26.524	-10.161
Costo del Venduto	471.811	444.977
Totale Costi del Personale	2.592.878	2.579.943
Valore - Costo Produzione	186.845	252.096
Proventi ed Oneri Finanziari	49.359	19.052
Risultato Prima delle Imposte	236.204	271.148
Utile (Perdita) dell'Esercizio	197.775	158.722

Indici di Bilancio		
(valori espressi in Euro)		
Patrimoniali	2017	2016
Capitale Circolante Netto	3.069.935	2.670.728
Capitale Investito	11.870.071	12.039.709
Posizione Finanziaria Netta	1.571.027	843.846
Flusso di Cassa	727.181	537.994
Margine di Struttura	-525.536	-546.653
Margine di Tesoreria	3.003.115	2.630.432
Avviamento	543.121	339.461
Valore Aziendale	4.827.170	4.425.735
Economici	2017	2016
Costo del Venduto / Ricavi Vendite	5,5%	5,4%
Costo del Personale / Ricavi Vendite	30,4%	31,0%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	2,2%	3,0%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	0,6%	0,2%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	2,8%	3,3%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	2,3%	1,9%
Finanziari	2017	2016
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,42	0,36
Liquidità immediata	95,5%	119,0%
Ritorno sul Capitale Investito ROI	2,1%	2,3%
Ritorno sul Capitale Netto ROE	4,6%	3,9%
Rotazione Capitale Circolante Netto	2,80	3,10

Patrimonio netto

Al 31-12-2017 il patrimonio netto presenta una consistenza di € 4.284.049, comprensivo dell'utile d'esercizio di € 197.775, del capitale di dotazione di € 525.889, del fondo di riserva legale di € 178.385, del fondo rinnovo impianti di € 2.262.502 e del fondo contributi in conto capitale per investimenti per € 1.119.498.

La dotazione patrimoniale dell'azienda inizia nel 1993, anno di costituzione; fino all'esercizio economico in esame, l'azienda ha sempre reinvestito nella propria attività gli utili conseguiti.

Conto Economico

Il conto economico chiude al 31.12.2017, con un utile d'esercizio di € 197.775, al netto delle imposte. A questo risultato positivo deve aggiungersi l'ammontare di € 935.120 che l'Azienda destinerà a beneficio degli utenti dei comuni consorziati che adottano la tariffa di tipo "corrispettivo" ed andrà a ridurre le tariffe dei prossimi anni. Tale risultato, è stato ottenuto dai maggiori ricavi della raccolta differenziata, dal maggior gettito della tariffa fatturata agli utenti ed, infine, da risparmi per minori costi rispetto allo scorso anno.

Risulta un valore della produzione di € 8.933.178, essenzialmente costituito dai corrispettivi da tariffa di igiene ambientale per € 5.903.648; dal fatturato ai comuni che hanno adottato il sistema tariffario di tipo tributario, per € 1.053.717, al netto di € 108.911 per minori costi consuntivi da utilizzare nei prossimi piani finanziari a riduzione delle tariffe di tipo "tributario"; dai ricavi per le raccolte differenziate per € 1.444.707.

I ricavi derivanti dalle raccolte differenziate sono stati superiori di € 236.326 rispetto al 2016, pari al +19,6%: positivo è risultato l'andamento dei corrispettivi del materiale cellulosico, del materiale ferroso, del vetro e del multi materiale plastico; mentre sono risultati in calo i ricavi da cessione di indumenti usati, alluminio e batterie esauste.

I ricavi da fatturazione Tia nei confronti degli utenti registrano un maggior gettito di € 326.401 pari al +5,9% di quanto previsto nei piani finanziari del 2017; tali ricavi sono in calo del 1,4% rispetto al consuntivo del 2016.

Infine, i ricavi per i servizi a terzi hanno fatto registrare un aumento di € 9.378 pari a +14,7% rispetto all'anno 2016.

Il costo della produzione è di € 8.746.333 e rispetto al 2016 presenta un incremento di € 101.313 pari al 1,3%, al netto dell'accantonamento per le differenze di gettito.

Rispetto al preventivo 2017 vi è stata una minore spesa di € 297.693 pari ad un -3,7%, sempre al netto dell'accantonamento delle differenze di gettito. L'Azienda anche nell'anno 2017 ha continuato ad adottare una politica di contenimento di costi, salvaguardando però la necessità di mantenere una soddisfacente offerta di servizi agli utenti.

Si segnala il calo dei costi per smaltimento dei rifiuti indifferenziati, pari a circa € 21.201 rispetto al 2016 ed i costi per recupero dell'organico di € 7.642 mentre i costi di recupero del multi materiale plastico sono aumentati di € 53.041 per maggiori quantitativi conferiti in piattaforma.

Il costo del personale risulta in aumento di € 12.935, comprensivi degli adeguamenti contrattuali.

Nel corso del 2017 i costi di gestione dei CRM presenti nei comuni consorziati, sono stati di € 437.556 in lieve calo di € 5.873 rispetto al 2016. Le attività riguardano il servizio di custodia dei centri, concordato con le singole amministrazioni comunali oltre alla pulizia del materiale plastico.

Infine, si fa presente che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, nei confronti degli utenti TIA "corrispettiva" è stato di € 260.433, sulla base del non riscosso nel periodo 2012-2016 che è risultato mediamente pari al 4%, dalle rendicontazioni di Trentino Riscossioni, quindi applicata sul fatturato Tia 2016.

Si riporta, di seguito lo schema del Conto Economico con il raffronto dei dati del bilancio di esercizio del 2016 ed il preventivo dell'anno 2017.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017 con raffronto con C.E. 2016 e Preventivo 2016			
<i>Descrizione</i>	Bilancio al 31/12/2017	Bilancio al 31/12/2016	Preventivo 2017
	in Euro	in Euro	in Euro
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	8.933.178	8.888.866	8.264.416
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	8.524.229	8.311.586	7.864.976
Variazioni Rimanenze Prodotti, Semilavorati, Finiti	0	0	0
Variazioni per Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri Ricavi e Proventi	408.949	577.280	399.439
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.746.333	-8.636.770	-8.108.906
Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-498.335	-455.138	-534.000
Servizi	-3.690.632	-3.646.736	-3.814.581
Servizi per godim. beni terzi	-96.419	-107.394	-121.000
Costi del Personale	-2.592.878	-2.579.943	-2.707.000
Ammortamenti e Svalutazioni	-724.720	-674.956	-711.817
Variazioni delle Rimanenze di mat. prime, suss. e di consumo	26.524	10.161	-10.000
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri Accantonamenti	-935.120	-926.873	0
Totale Oneri Diversi di Gestione	-234.754	-255.891	-210.508
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	186.845	252.096	155.510
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	49.359	19.052	18.000
Proventi da Partecipazioni	0	0	18.000
Altri Proventi Finanziari	67.507	20.486	2.500
Interessi ed altri oneri Finanziari	-18.148	-1.434	-2.500
D. RETTIFICHE	0	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0	0
Totale Svalutazioni	0	0	0
Risultato prima delle Imposte	236.204	271.148	173.510
Imposte dell'Esercizio	-38.428	-112.426	-36.210
Utile (Perdita) dell'Esercizio	197.775	158.722	137.300

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 84 - LAVIS (TN)
Codice Fiscale	01389620228
Numero Rea	TN 158886
P.I.	01389620228
Capitale Sociale Euro	525.889 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.536	14.588
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	5.536	14.588
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.418.580	2.495.081
2) impianti e macchinario	1.181.919	913.728
3) attrezzature industriali e commerciali	444.750	453.773
4) altri beni	38.845	51.259
5) immobilizzazioni in corso e acconti	43.874	28.416
Totale immobilizzazioni materiali	4.127.968	3.942.257
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	676.081	676.081
Totale partecipazioni	676.081	676.081
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	676.081	676.081
Totale immobilizzazioni (B)	4.809.585	4.632.926
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	43.412	39.744
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	23.408	552
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	66.820	40.296
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.626.115	5.132.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	4.626.115	5.132.060
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.380	888.193
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	186.380	888.193
5-ter) imposte anticipate	557.055	446.662
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.575	14.753
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	12.575	14.753
Totale crediti	5.382.125	6.481.668
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.569.372	842.379
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.656	1.467
Totale disponibilità liquide	1.571.028	843.846
Totale attivo circolante (C)	7.019.973	7.365.810
D) Ratei e risconti	40.515	40.973
Totale attivo	11.870.073	12.039.709
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	525.889	525.889
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	178.385	146.640
V - Riserve statutarie	2.262.502	2.135.525
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	1.119.497	1.119.497
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	3	2
Totale altre riserve	1.119.500	1.119.499
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	197.775	158.722
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.284.051	4.086.275
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	1.861.487	1.472.701
Totale fondi per rischi ed oneri	1.861.487	1.472.701

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	834.750	837.272
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.586.958	3.201.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	899.233	907.408
Totale debiti verso fornitori	3.486.191	4.108.772
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	55.106	80.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	55.106	80.728
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.392	149.962
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	160.392	149.962
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.788	111.604
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	90.788	111.604
Totale debiti	3.792.477	4.451.066
E) Ratei e risconti	1.097.308	1.192.395
Totale passivo	11.870.073	12.039.709

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.524.229	8.311.586
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	33.953	128.531
altri	374.997	448.748
Totale altri ricavi e proventi	408.950	577.279
Totale valore della produzione	8.933.179	8.888.865
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	498.335	455.138
7) per servizi	3.690.632	3.646.736
8) per godimento di beni di terzi	96.419	107.394
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.777.181	1.773.621
b) oneri sociali	637.823	631.122
c) trattamento di fine rapporto	130.417	136.814
d) trattamento di quiescenza e simili	25.251	21.661
e) altri costi	22.207	16.724
Totale costi per il personale	2.592.879	2.579.942
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.552	10.052
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	453.735	399.911
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	260.433	264.993
Totale ammortamenti e svalutazioni	724.720	674.956
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.524)	(10.161)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	935.120	926.873
14) oneri diversi di gestione	234.754	255.891
Totale costi della produzione	8.746.335	8.636.769
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	186.844	252.096
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	22.500	14.250
Totale proventi da partecipazioni	22.500	14.250
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	45.007	6.236
Totale proventi diversi dai precedenti	45.007	6.236
Totale altri proventi finanziari	45.007	6.236
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	18.148	1.434
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.148	1.434
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	49.359	19.052
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	236.203	271.148
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	148.822	139.361
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(110.394)	(26.935)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.428	112.426
21) Utile (perdita) dell'esercizio	197.775	158.722

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	197.775	158.722
Imposte sul reddito	38.428	112.426
Interessi passivi/(attivi)	(26.859)	(4.802)
(Dividendi)	(22.500)	(14.250)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(35.852)	(8.459)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	150.992	243.637
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.090.788	1.085.348
Ammortamenti delle immobilizzazioni	464.287	409.963
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.555.075	1.495.311
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.706.067	1.738.948
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(26.524)	(10.161)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	505.945	(10.577)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(622.581)	(16.297)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	458	(4.469)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(95.087)	(192.568)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	693.605	539.721
Totale variazioni del capitale circolante netto	455.816	305.649
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.161.883	2.044.597
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	26.859	4.802
(Imposte sul reddito pagate)	(174.444)	(104.562)
Dividendi incassati	22.500	14.250
(Utilizzo dei fondi)	(704.524)	(827.865)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(829.609)	(913.375)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.332.274	1.131.222
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(639.593)	(552.742)
Disinvestimenti	36.000	11.904
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.500)	(13.599)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(75.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(605.093)	(629.437)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	36.209
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	1	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	36.209
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	727.181	537.994
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	842.379	726.993
Danaro e valori in cassa	1.467	189
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	843.846	727.181
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.569.372	842.379
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.656	1.467
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.571.028	843.846

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare si precisa che:

- i valori esposti negli schemi di bilancio sono espressi in unità di Euro;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423-bis, comma 2;
- l'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente compatibili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- non si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

IL REGIME TRIBUTARIO DELLE AZIENDE SPECIALI

L'Azienda opera in ordinario regime fiscale impositivo quale soggetto passivo ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera "b" del T.U.I.R. - D.P.R. 22.12.1986, n. 917.

ATTIVITÀ SVOLTA

L'Azienda, nell'anno in esame, ha svolto esclusivamente l'attività di "raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati" ed in misura limitata di rifiuti "speciali", nell'ambito territoriale dei comuni consorziati.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento della gestione.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

L'Azienda non appartiene a nessun gruppo.

Passiamo ora all'analisi dei punti della nota integrativa così come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio sono quelli espressamente previsti dall'art. 2426 c.c. e non si discostano da quelli adottati nel precedente bilancio di esercizio.

In particolare si osserva quanto segue:

a) Immobilizzazioni materiali e beni immateriali.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori: il costo così identificato delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato proporzionalmente ridotto mediante ammortamenti calcolati secondo piani prestabiliti tali da rappresentare la residua possibilità di utilizzazione economica del bene.

b) Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono iscritte in base al criterio del costo, eventualmente ridotto, al fine di riflettere le perdite di valore ritenute durevoli.

c) Rimanenze.

Le rimanenze riguardano carburanti, pneumatici, materiali di consumo, pezzi di ricambio degli automezzi, indumenti da lavoro e lubrificanti e prodotti finiti. Esse sono iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO, assumendo che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere utilizzate in produzione.

d) Crediti.

L'art. 2426, n. 8, c.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede che i crediti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Poiché la società possiede esclusivamente crediti a breve termine (ossia con scadenza

inferiore ai 12 mesi) gli amministratori hanno stabilito di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale, ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi. Il valore dei crediti è inoltre rettificato dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti, che tiene conto del rischio del mancato incasso, prudenzialmente stimato considerando la vetustà dei crediti ed avuto riguardo dell'esperienza del passato.

e) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate in base al costo di acquisto.

f) Disponibilità e depositi cauzionali.

I relativi importi sono esposti al valore originario.

g) Ratei e risconti.

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale.

h) Fondi per rischi e oneri.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

i) Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato.

Il fondo evidenzia quanto dovuto alla data del 31-12-2017 al personale dipendente per quiescenza, in accordo con la normativa in vigore.

l) Debiti.

L'art. 2426, n. 8, c.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede che i debiti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La società ha applicato il criterio del costo ammortizzato per la rilevazione dei debiti con durata superiore a 12 mesi, mentre per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) tale criterio non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I debiti a breve termine sono quindi stati valutati al loro valore nominale.

m) Contributi erogati ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. e contributi erogati da enti pubblici

I contributi ricevuti ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl., sono accreditati a conto economico, per competenza, qualora riferiti a costi deliberati dal C.d.A., nell'esercizio in cui la spesa è sostenuta.

I contributi riferiti ad acquisizione di beni considerati investimenti, sulla base di valutazione del C.d.A., sono invece iscritti nei risconti passivi ed accreditati gradualmente a conto economico, in base al criterio seguito per la determinazione delle quote di ammortamento dei beni cui il contributo si riferisce.

I contributi, diversi dai precedenti, ricevuti da enti pubblici, se concessi in conto esercizio sono stati iscritti nel conto economico per competenza, mentre, se erogati a fronte di investimenti, quindi in conto impianti, vengono iscritti tra i crediti e tra i risconti passivi ed accreditati a conto economico per la quota di ammortamento cui il bene si riferisce.

n) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate sulla base della stima del reddito imponibile utilizzando le aliquote fiscali in vigore al momento della redazione del bilancio.

In presenza di differenze temporanee tra il reddito di bilancio e l'imponibile fiscale, vengono contabilizzate le imposte anticipate, ovvero quelle differite. Le imposte anticipate vengono iscritte solo qualora vi sia l'attendibile previsione del loro futuro assorbimento in connessione con il manifestarsi di imponibili fiscali positivi.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si presentano, di seguito, le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	14.588	0	0	0	0	14.588
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.500	-	-	-	-	1.500
Ammortamento dell'esercizio	-	-	(10.552)	-	-	-	-	(10.552)
Totale variazioni	-	-	(9.052)	-	-	-	-	(9.052)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	0	0	5.536	0	0	0	0	5.536

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si presentano, di seguito, le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.540.872	4.225.233	2.954.599	202.958	28.416	10.952.078
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.045.791)	(3.311.505)	(2.500.826)	(151.699)	0	(7.009.819)
Valore di bilancio	2.495.081	913.728	453.773	51.259	28.416	3.942.257
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.151	521.859	97.614	1.512	15.458	639.593
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(424.096)	(22.687)	0	0	(446.783)
Ammortamento dell'esercizio	(79.652)	(253.668)	(106.490)	(13.926)	0	(453.736)
Altre variazioni	0	424.096	22.540	0	0	446.636

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(76.501)	268.191	(9.023)	(12.414)	15.458	185.711
Valore di fine esercizio						
Costo	3.544.022	4.322.996	3.029.528	204.469	43.874	11.144.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.125.442)	(3.141.077)	(2.584.778)	(165.624)	0	(7.016.921)
Valore di bilancio	2.418.580	1.181.919	444.750	38.845	43.874	4.127.968

Le altre variazioni sono riferite alla diminuzione del fondo per dismissioni dei beni ammortizzabili effettuate nell'esercizio.

Ai suddetti beni ammortizzabili sono stati applicati i coefficienti di ammortamento riportati nella tabella sottostante, ridotti della metà nell'anno di entrata in funzione del bene:

Gruppi cespiti	Cod.Bil.	coefficienti
COSTRUZIONI LEGGERE	B.II.1	10%
FABBRICATI INDUSTRIALI	B.II.1	3%
AUTOMEZZI DI SERVIZIO	B.II.2	15%
AUTOMEZZI OPERATIVI	B.II.2	15%
AUTOVETTURE	B.II.2	25%
IMPIANTI E MACCHIN. SPECIFICI	B.II.2	10%
IMPIANTI INTER. SPEC. DI COMUN.	B.II.2	20%
APPARECCHI, ATTREZZATURE VARIE	B.II.3	15%
ARREDAMENTO	B.II.3	15%
CONTENITORI PER RACCOLTE	B.II.3	10%
MOBILI DI OFFICINA E MAGAZZINO	B.II.3	12%
MOBILI E MACCHINE ORDIN.D'UFF.	B.II.3	12%
HARDWARE E SOFTWARE DI BASE	B.II.4	20%
MACCH. ELETTRON.- ELETTROMECC.	B.II.4	20%

Gli incrementi per acquisto di nuove immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Acquisizioni di immobilizzazioni Tecniche	Costo
REALIZZAZIONE CANCELLO PEDONALE LATO INGRESSO SUD SEDE ASIA	3.150
AUTOCARRO TELAIO AD260S40Y/PS	89.900
AUTOCARRO IVECO AD260S40Y/PS	89.900
NISSAN CABSTAR 35.12 CIEMME KV6	24.900
AUTO COMPATTATORE TRADIZIONALE - SCANIA CP14	73.900
AUTOCARRO NISSAN NT400 35.13	33.510
AUTOCOMPATTATORE CARICA LATERALE IVECO AD260S40 Y/PS	91.191
AUTOMEZZO COMPATTATORE LATERALE -FARID	91.191

AUTOCARRO PIAGGIO PORTER - CASSONE FISSO	13.683
AUTOCARRO PORTER PIAGGIO MQ6R8KA004 PICK UP	13.683
SCALA IN ALLUMINIO FACAL CASTILLA PER OFFICINA	1.501
HUAWEI P9 LITE BLACK SMARTPHONE	1.512
CONTENITORI RACC.DIFFERENZIATA	1.398
CONTAINERS SCARRABILI	43.380
APPARECCHI TELEFONIA MOBILE	1.075
CONTENITORI RACC.CARTA-CARTONE	29.530
CONTENITORI RACC.PLASTICA	15.330
CONTENITORI RACC.VETRO	5.400
ACCONTI PER PROGETTAZIONE IMP.SELEZIONE MULTIMATERIALE	15.458
totali	639.593

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio l'Azienda non ha contratto nessuna operazione di leasing finanziario per acquisizione di beni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

L'Azienda detiene le seguenti partecipazioni:

- nr. 1000 azioni ordinarie, pari allo 0,1% del capitale sociale, di Trentino Riscossioni S.p.A., con sede a Trento. La partecipazione è iscritta in bilancio per € 1.081. Trentino Riscossioni svolge per ASIA la riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale;
- quote di nominali € 675.000 in Bio Energia Trentino Srl, corrispondenti al 7,5% del patrimonio netto. L'azienda ha sede a Trento, Via Verdi n. 19, capitale sociale pari ad € 3.000.000; patrimonio netto di € 6.005.548, comprensivo dell'utile di esercizio 2017 pari ad € 819.782. A fronte di un valore d'iscrizione della partecipazione, di € 675.000 la quota di patrimonio netto di competenza di ASIA è pari a € 450.416. Gli amministratori ritengono che il differenziale tra il valore della partecipazione e la quota di patrimonio netto posseduta non rappresenti una perdita di valore durevole.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	601.081	601.081	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	676.081	676.081	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	601.081	601.081	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	676.081	676.081	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'Azienda non detiene crediti immobilizzati.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	676.081

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	1.081
BIO ENERGIA TRENTINO SRL	675.000
Totale	676.081

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	39.744	3.668	43.412
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	552	22.856	23.408
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	40.296	26.524	66.820

* Le rimanenze, iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO si riferiscono a:

Descrizione	2017	2016
Ricambi e Minuteria	2.280	2.492
Carburanti e Lubrificanti	14.347	17.223
Pneumatici per Automezzi	6.745	5.828
Indumenti da Lavoro	1.376	1.170
Prodotti finiti	23.408	552
Sacchi per rifiuti	18.664	13.030
TOTALE	66.820	40.296

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.132.060	(505.945)	4.626.115	4.626.115	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	888.193	(701.813)	186.380	186.380	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	446.662	110.393	557.055		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.753	(2.178)	12.575	12.575	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.481.668	(1.099.543)	5.382.125	4.825.070	0

Il fondo svalutazione crediti è stato movimentato nel modo seguente:

Saldo al 31-12-2016	utilizzi	incrementi	Saldo al 31-12-2017
775.700	292.813	260.433	743.320

Il fondo svalutazione crediti è determinato in base ad un calcolo forfetario ed ha natura generica. Conformemente alla modalità di calcolo seguita lo scorso anno, il fondo è stato incrementato di un importo determinato mediante l'applicazione della percentuale media dei mancati incassi degli ultimi cinque periodi, pari al 4,01%, al fatturato Tia del 2017. In questo modo è stata garantita una copertura del 13,8% rispetto ai crediti derivanti dall'attività produttiva esistenti al 31.12.2017.

Per quanto riguarda gli utilizzi del fondo svalutazione crediti detenuti nel corso del 2017, gli stessi si riferiscono sia ai crediti di maggiore anzianità, relativi all'anno 2012, per un importo nominale di € 288.702; sia a crediti di scarsa probabilità di riscossione perché i debitori sono stati sottoposti a procedure concorsuali nell'anno 2017 per un importo nominale di € 4.111.

Si riporta la tabella dei crediti verso utenti TIA presenti nel bilancio 2017 secondo il periodo di anzianità:

periodo di fatturazione	crediti TIA	incidenza
2013	319.150	17,5%
2014	350.930	19,2%
2015	335.041	18,3%
2016	356.975	19,5%
2017	466.346	25,5%
totali periodo	1.828.442	100,0%

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.626.115	0	4.626.115
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	186.380	0	186.380
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	557.055	0	557.055
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.575	0	12.575
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.382.125	0	5.382.125

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	842.379	726.993	1.569.372
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	1.467	189	1.656
Totale disponibilità liquide	843.846	727.182	1.571.028

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	40.973	(458)	40.515
Totale ratei e risconti attivi	40.973	(458)	40.515

In bilancio sono iscritti risconti attivi su assicurazioni per € 40.295; per noleggio di macchine elettroniche per € 220.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri di natura finanziaria ad incremento di alcune voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto sono riassunte nella tabella che segue.

Gli incrementi sono riferiti alle decisioni assembleari del 29 maggio 2017, di destinazione dell'utile dell'esercizio 2016 di € 158.722, di cui il 20% alla riserva legale, ed il restante al fondo rinnovo impianti.

Il patrimonio netto al 31-12-2017, presenta una consistenza di € 4.284.051 con un aumento di € 197.776, rispetto al precedente periodo 2016.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	525.889	-	-		525.889
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	146.640	31.745	-		178.385
Riserve statutarie	2.135.525	126.977	-		2.262.502
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	1.119.497	-	-		1.119.497
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	2	-	-		3
Totale altre riserve	1.119.499	-	-		1.119.500
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	158.722	197.775	158.722	197.775	197.775
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	4.086.275	356.497	158.722	197.775	4.284.051

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	525.889		0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	178.385	A - B	178.385
Riserve statutarie	2.262.502	B	2.262.502
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto capitale	1.119.497	E	1.119.497
Versamenti a copertura perdite	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-
Riserva avanzo di fusione	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		-
Riserva da congruaggio utili in corso	0		-
Varie altre riserve	3	E	3
Totale altre riserve	1.119.500		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Utili portati a nuovo	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	4.086.275		3.560.387

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.472.701	1.472.701
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	-	-	-	388.786	388.786
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.861.487	1.861.487

Nella seguente tabella si riporta la situazione aggiornata al 31-12-2017 del fondo restituzione differenze tariffarie, nel quale sono accantonate le differenze tra i ricavi tariffari effettivamente fatturati ed i costi consuntivi. L'accantonamento è necessario per consentire la restituzione agli utenti di queste differenze secondo le indicazioni fornite al Consorzio da ciascun comune in base ai vigenti regolamenti comunali di applicazione della tariffa.

comune	saldo al 01-01-2017	Restituzioni in fattura anno 2017	Restituzioni in tariffa anno 2017	Restituzioni al Comune	Accantonamento anno 2017	saldo al 31-12-2017
ALBIANO	30.875	0	5.786	0	32.758	57.848
ALDENO	41.721	28.555	5.266	0	31.776	39.676
ALTAVALLE	10.328			10.328	0	0
ANDALO	114.192	10.884	24.000	0	46.641	125.949
CAVEDAGO	39.578	0	4.840	0	24.760	59.498
CEMBRA LISIGNAGO	35.371	0	6.473	0	24.832	53.730
CIMONE	14.780	12.546	0	0	10.328	12.562
FAEDO	24.196	0	6.500	0	11.896	29.592
FAI della PAGANELLA	45.707	0	17.569	0	28.492	56.629
GIOVO	33.637	0	11.603	0	37.954	59.988
LAVIS	228.285	188.222	29.716	0	262.069	272.417
MEZZOCORONA	126.054	0	0	0	89.727	215.781
MEZZOLOMBARDO	235.123	83.283	28.290	0	136.160	259.711
MOLVENO	153.778	5.945	12.000	0	67.180	203.012
NAVE SAN ROCCO	28.058	0	1.578	0	11.351	37.830
ROVERE' DELLA LUNA	61.415	0	2.598	0	33.265	92.082
SAN MICHELE ALL'ADIGE	148.027	0	30.267	0	38.993	156.753
SOVER	30.575	0	7.643	0	23.255	46.187
SPORMAGGIORE	31.356	0	8.912	0	23.472	45.916
ZAMBANA	39.646	0	3.532	0	213	36.327
T O T A L E	1.472.701	329.434	206.572	10.328	935.120	1.861.487

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	837.272
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(2.522)
Valore di fine esercizio	834.750

RIEPILOGO T.F.R. 2017	importi (€)
Fondo T.F.R. iniziale	837.272
+ Accantonamento e rivalutazione TFR anno precedente	130.417
- Fondo TFR erogato	-69.164
- Fondo TFR versato a Laborfonds	-57.728
- Fondo TFR versato a Previndai	-3.200
- Imposte su rivalutazione	-2.847
Fondo T.F.R. al 31-12-2017	834.750

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Per i debiti di durata superiore a 12 mesi, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato. I debiti verso fornitori sorti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, non prevedendo contrattualmente la corresponsione di interessi, sono stati rilevati al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato, assunto nella misura del 2%.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0
Debiti verso banche	0	-	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0
Acconti	0	-	0	0	0
Debiti verso fornitori	4.108.772	(622.581)	3.486.191	2.586.958	899.233
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Debiti tributari	80.728	(25.622)	55.106	55.106	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.962	10.430	160.392	160.392	0
Altri debiti	111.604	(20.816)	90.788	90.788	0
Totale debiti	4.451.066	(658.589)	3.792.477	2.893.244	899.233

Il debito nei confronti dei fornitori è suddiviso tra fornitori di beni e servizi nonché fornitori Enti consorziati per servizi svolti in economia nell'ambito del servizio di igiene ambientale ed è di seguito specificato:

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Variazione	Valore al 31/12/2017
DEBITI VERSO FORNITORI	2.312.955	-852.408	1.460.547
DEBITI VERSO ENTI PUBBL. DI RIFER.	1.795.817	229.827	2.025.644
Totale Debiti	4.108.772	-622.582	3.486.191

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.486.191	0	3.486.191
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso imprese controllanti	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	0
Debiti tributari	55.106	0	55.106
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	160.392	0	160.392
Altri debiti	90.788	0	90.788
Debiti	3.792.477	0	3.792.477

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter, del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I soci non hanno erogato finanziamenti alla società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.192.395	(95.087)	1.097.308
Totale ratei e risconti passivi	1.192.395	(95.087)	1.097.308

Si rilevano risconti passivi (E2) pari a:

- € 290.438 per la parte residua, al netto delle quote accreditate nel frattempo a conto economico, di contributi ricevuti dalla P.A.T. per la realizzazione di un centro di raccolta zonale in Lavis e per il finanziamento di centri di raccolta mobili: la quota imputata a conto economico nel 2017 ammonta ad € 15.422;
- € 57.237 quale ammontare residuo del contributo utilizzato ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. (cosiddetto ammortamento discariche), secondo i fini previsti dalla citata norma, per acquisti di immobilizzazioni soggette ad ammortamento annuale. La quota imputata a conto economico nel 2017, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati negli anni precedenti, ammonta ad € 37.499;
- € 31.141 quale ammontare disponibile del contributo previsto dall'art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. (ammortamento discariche): la quota utilizzata nel 2017 per acquisti di piccoli contenitori, sacchi per rifiuti ed altri costi per attività di sensibilizzazione ammonta ad € 33.953;
- € 718.491 quale ammontare disponibile per recupero degli oneri di gestione post operativa delle discariche, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1312, dd. 28 luglio 2014 che verrà interamente utilizzato per la realizzazione del Centro Integrato. La quota imputata a conto economico nel 2017, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati a partire dal 2016, ammonta ad € 8.214.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico chiude al 31.12.2017, con un utile d'esercizio, al netto delle imposte, pari a € 197.775.

A questo risultato positivo deve aggiungersi l'ammontare di € 935.120 che l'Azienda deve restituire agli utenti dei comuni consorziati che adottano la tariffa di tipo "corrispettivo" ed andrà a ridurre le entrate tariffarie dei prossimi anni. Tale risultato, è stato ottenuto dai maggiori ricavi della raccolta differenziata, dal maggior gettito della tariffa fatturata agli utenti ed, infine, da risparmi per minori costi rispetto allo scorso anno.

Valore della produzione

Risulta un valore della produzione di € 8.933.179, essenzialmente costituito dai corrispettivi da tariffa di igiene ambientale per € 5.903.648; dal fatturato ai comuni che hanno adottato il sistema tariffario di tipo tributario, per € 1.053.648, al netto di € 108.911 per minori costi consuntivi da utilizzare nei prossimi piani finanziari a riduzione delle tariffe di tipo "tributario"; dai ricavi per le raccolte differenziate per € 1.444.707. I ricavi derivanti dalle raccolte differenziate sono risultati maggiori, di € 236.326, rispetto al 2016: tale risultato è da attribuirsi, principalmente, ai ricavi provenienti dalla raccolta del multimateriale.

I ricavi da fatturazione Tia, nei confronti degli utenti, sono risultati maggiori di € 326.401 (+5,9%), di quanto previsto nei piani finanziari del 2017; tali ricavi, tuttavia, sono in calo di € -82.411 (-1,4%) rispetto al consuntivo del 2016.

Infine i ricavi per i servizi a terzi hanno fatto registrare un aumento di € 9.378 pari a +14,7% rispetto all'anno 2016.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi da TIA	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
ALBIANO	A.1.a	138.801	137.198
ALDENO	A.1.a	305.608	316.966
ANDALO	A.1.a	550.618	541.355
CAVEDAGO	A.1.a	101.723	106.279
CEMBRA LISIGNAGO	A.1.a	193.234	190.625
CIMONE	A.1.a	77.934	81.968
FAEDO	A.1.a	51.572	48.712
FAI della PAGANELLA	A.1.a	178.585	183.373
GIOVO	A.1.a	190.755	159.615
LAVIS	A.1.a	1.300.667	1.288.432
MEZZOCORONA	A.1.a	623.250	645.325
MEZZOLOMBARDO	A.1.a	875.377	922.028
MOLVENO	A.1.a	395.283	397.064
NAVE SAN ROCCO	A.1.a	111.028	117.763
ROVERE' DELLA LUNA	A.1.a	171.635	179.221
SAN MICHELE ALL'ADIGE	A.1.a	283.489	305.554

SOVER	A.1.a	85.717	80.575
SPORMAGGIORE	A.1.a	127.375	124.419
ZAMBANA	A.1.a	140.996	159.586
Totali	A.1.a	5.903.648	5.986.060

Ricavi da TIA	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
ALTAVALLE	A.1.a	100.483	94.786
CAVEDINE	A.1.a	226.131	247.785
GARNIGA TERME	A.1.a	36.172	37.988
LONA-LASES	A.1.a	55.285	54.406
MADRUZZO	A.1.a	205.242	176.524
SEGONZANO	A.1.a	89.203	85.850
VALLELAGHI	A.1.a	341.201	327.594
Totali	A.1.a	1.053.717	1.024.934

Ricavi da recupero r.s.u.	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Batterie esauste	A.1.a	16.379	17.058
Corrisp.racc.carta congiunta	A.1.a	272.174	194.811
Corrisp.racc.carta selettiva (cartone e tetrapak)	A.1.a	168.911	136.257
Corrispettivi racc. plastica	A.1.a	587.211	558.933
Corrispettivi racc. alluminio	A.1.a	17.789	21.585
Corrispettivi racc. acciaio	A.1.a	20.010	14.765
Corrispettivi racc. Legno	A.1.a	6.559	5.776
Materiali ferrosi	A.1.a	157.431	81.150
Materiali vetrosi	A.1.a	116.291	104.402
Materiali diversi e plastiche miste	A.1.a	25.992	23.942
Corrispettivi raccolta R.A.E.E.	A.1.a	35.048	23.275
Indumenti usati	A.1.a	18.381	23.674
Olio alimentare	A.1.a	2.530	2.302
Altri imballaggi in polietilene	A.1.a	0	0
Altri materiali	A.1.a	0	450
Totali		1.444.707	1.208.381

Altri ricavi da vendita beni e prestazioni	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Servizi ai Comuni consorziati e privati	A.1.a	48.931	28.364
Altri ricavi per servizi a terzi	A.1.a	73.226	63.848
Totali		122.157	92.212

TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	A.1	8.524.229	8.311.586
--	------------	------------------	------------------

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	8.311.586
ESTERO	0
Totale	8.524.229

Costi della produzione

Il costo della produzione è di € 8.746.333 e rispetto al 2016 presenta un aumento di € 109.563 pari al +1,3%, al netto dell'accantonamento per le differenze di gettito.

Rispetto al bilancio preventivo, invece, vi è stata una riduzione del costo della produzione di € 101.316 sempre al netto dell'accantonamento suddetto.

Si segnala il calo dei costi per smaltimento dei rifiuti indifferenziati, pari ad € 21.201; risultano in aumento i costi per recupero della plastica di € 53.041 nonché il costo di recupero del legno di € 39.288.

Il costo del personale risulta in aumento di € 12.935 rispetto al 2016.

Nel corso del 2017 i costi di gestione dei CRM presenti nei comuni consorziati, sono stati di € 437.556 rilevando un lieve flessione di 5.873 rispetto al 2016: l'onere è costituito dal personale che sovrintende al servizio di custodia e dei centri, concordato con le singole amministrazioni comunali oltre alla pulizia del materiale plastico.

Si riportano di seguito le tabelle riguardanti il dettaglio dei costi per servizi (B7) tra i più significativi:

Prestazioni Professionali	Cod.Bil.	2017	2016
Consulenze amministrative ed onorari	B.7	1.522	3.616
Consulenze ed elaborazione paghe	B.7	15.376	17.501
Consulenze fiscali e revisione bilancio	B.7	12.542	17.859
Consulenze legali	B.7	8.853	6.344
Consulenze, studi e progettazioni tecniche	B.7	11.754	5.195
Prestazioni e consulenze ex 231/2001	B.7	15.747	9.360
Analisi, Prove, Collaudi	B.7	11.349	8.798
Consulenza e costi per sicurezza aziendale	B.7	4.775	5.340
Gestione e controllo impianto depurazione	B.7	3.385	2.020
Prestazioni occasionali	B.7	680	800
Certificazione EMAS	B.7	2.200	1.000
Addestramento e formazione del personale	B.7	3.749	2.817
Visite mediche al personale	B.7	7.447	7.421
Compenso e rimborsi Amministratori	B.7	18.379	28.243
Compenso Revisore dei Conti	B.7	5.555	5.115
Compensi e rimborsi componenti Assemblea	B.7	1.069	3.993
totali		124.383	125.422

Spazzamento e pulizia aree comunali	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
ALBIANO	B.7	5.850	10.000
ALDENO	B.7	8.297	6.153
ANDALO	B.7	60.318	50.192

CAVEDAGO	B.7	2.780	1.800
CEMBRA LISIGNAGO	B.7	11.080	12.411
CIMONE	B.7	7.808	7.185
FAEDO	B.7	2.300	2.300
FAI D. PAGANELLA	B.7	8.239	8.800
GIOVO	B.7	14.383	14.461
LAVIS	B.7	186.675	186.096
MEZZOCORONA	B.7	45.736	65.481
MEZZOLOMBARDO	B.7	84.437	82.135
MOLVENO	B.7	43.500	43.500
NAVE S. ROCCO	B.7	5.058	5.193
ROVERE' D. LUNA	B.7	3.857	3.388
S. MICHELE A. ADIGE	B.7	11.946	11.420
SOVER	B.7	2.048	2.485
SPORMAGGIORE	B.7	2.459	1.260
ZAMBANA	B.7	9.050	9.998
totali		515.821	524.258

Attività di sportello TIA (CC)	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
ALBIANO	B.7	6.951	6.933
ALDENO	B.7	27.552	28.755
ANDALO	B.7	6.951	15.539
CAVEDAGO	B.7	6.426	6.390
CEMBRA LISIGNAGO	B.7	10.288	10.440
CIMONE	B.7	7.449	7.608
FAEDO	B.7	2.821	2.830
FAI D. PAGANELLA	B.7	9.630	9.639
GIOVO	B.7	10.547	10.404
LAVIS	B.7	38.137	38.154
MEZZOCORONA	B.7	37.356	40.182
MEZZOLOMBARDO	B.7	37.389	35.894
MOLVENO	B.7	12.736	12.683
NAVE S. ROCCO	B.7	5.171	5.189
ROVERE' D. LUNA	B.7	7.182	7.209
S. MICHELE A. ADIGE	B.7	12.335	12.335
SOVER	B.7	5.518	5.518
SPORMAGGIORE	B.7	5.732	5.723
ZAMBANA	B.7	7.467	7.422
totali		257.637	268.847

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel corso dell'esercizio sono stati conseguiti proventi dalla partecipazione in Bio Energia Trentino per distribuzione di dividendi relativi all'esercizio 2016 pari ad € 22.500.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	0
Da imprese collegate	0
Da altri	45.007
Totale	45.007

Si tratta nello specifico:

- € 34.918 proventi per applicazione del criterio del costo ammortizzato ai debiti di durata superiore ai 12 mesi sorti nell'esercizio 2017;
- € 10.089 per interessi attivi sulle giacenze di tesoreria.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	0
Altri	18.148
Totale	18.148

L'onere si riferisce all'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai debiti di durata superiore a 12 mesi sorti nell'esercizio 2016.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si evidenzia che, analogamente al comportamento contabile tenuto nell'esercizio precedente, nel presente bilancio sono state contabilizzate imposte anticipate ritenendo certa la possibilità di assorbimento positivo di accantonamenti temporaneamente non deducibili ed in considerazione della rilevanza degli accantonamenti medesimi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.113.198	1.861.487
Differenze temporanee nette	2.113.198	1.861.487
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	415.735	30.927
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	91.433	18.961
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	507.167	49.888

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Acc.to fondo svalutazione Crediti	253.485	(1.775)	251.710	24,00%	60.410	0,00%	0
Acc.to fondo restituzioni differenze tariffarie	1.472.701	388.786	1.861.487	24,00%	446.757	2,68%	49.888
Compensi amministratori 2016 non pagati	6.042	(6.042)	0	24,00%	0	0,00%	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	9
Operai	47
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	57

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.555
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.555

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui al n. 18 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Risultano garanzie fidejussorie ottenute da fornitori aggiudicatari di appalti per forniture di beni e servizi per l'ammontare di € 68.022.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'entità giuridica. La società non esercita inoltre attività di direzione e coordinamento nei confronti di altre realtà giuridiche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione utile di esercizio		
<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>	<i>Percentuali</i>
Acc.to Fondo di riserva 20%	39.555,05	20,00
Acc.to Fondo rinnovo impianti investimenti	158.220,20	80,00
Totale	197.775,25	100,00

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società non detiene azioni proprie e azioni e/o quote di società controllate o controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio, oltre ai rapporti istituzionali in essere con i consorziati, non sono state poste in essere operazioni significative con parti correlate concluse a condizioni di mercato non normali.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Non risultano esservi accordi fuori bilancio la cui indicazione in nota integrativa sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Nota integrativa, parte finale

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

a conclusione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2017, nelle formulazioni prospettate, che si chiude con un utile di esercizio netto di € 197.775 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per il 20% al fondo di riserva secondo quanto previsto all'art. 48 comma 3, del vigente statuto, e per l'80% al fondo rinnovo impianti, in virtù della costante necessità di ammodernamento dei mezzi necessari per l'espletamento del servizio.

Lavis, 16 aprile 2018

Firmato: il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giancarlo ROSA

Firmato: il Direttore

Gianpaolo Ing. BONMASSARI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Maurizio Postal, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Studio Commercialisti Associati Bolner Sebastiani

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO 2017

All'Assemblea Consorziale di ASIA

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ASIA chiuso al 31 dicembre 2017 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Le mie responsabilità sono descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società e ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri Aspetti

Asia ha affidato allo Studio Posta & Associati l'incarico di revisione volontaria del bilancio d'esercizio 2017. Il Revisore prende atto che in data odierna è stata rilasciata la relazione di revisione volontaria senza rilievi.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori

Studio Commercialisti Associati - Matteo Bolner - Marianna Sebastiani
Via Del Brennero n. 139 - 38121 Trento (In) - P. IVA e CF: 02100130224 - Tel. 0461 944503 - 0461 946983 -
Fax: 0461 1738950 E-mail: info@studiobsg.it



Studio Commercialisti Associati Bolner Sebastiani Giuliani

possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli amministratori di Asia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ASIA al 31.12.2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Studio Commercialisti Associati Bolner Sebastiani

Ho svolto verifiche al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di ASIA al 31.12.2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ASIA al 31.12.2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento. 18 maggio 2018

Dott.ssa Marianna Sebastiani
Revisore



RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AL BILANCIO 2017

All'Assemblea Consorziale di ASIA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio di ASIA chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di ASIA al 31.12.2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la revisione legale del Consorzio è affidata secondo previsione statutaria ad un revisore unico, attualmente scelto dall'Assemblea nella persona della dott.ssa Marianna Sebastiani.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione



contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli amministratori di ASIA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casa di ASIA al 31.12.2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ASIA al 31.12.2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ASIA al 31.12.2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 18 maggio 2018

Dott. Maurizio Postal
Revisore legale dei conti



Dott.ssa Cristiana Sartori
Revisore legale dei conti



AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE
CONSORZIO DI COMUNI DEL C5
PROVINCIA DI TRENTO

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N° 03/2018

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno lunedì **sedici** del mese di **aprile** ad **ore 17.30**, convocata dal Presidente, con avvisi recapitati a termini di regolamento ai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Revisore dei Conti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'A S I A di Lavis.

I Consiglieri del C.d.A. presenti sono i Signori:

- Rosa Giancarlo	Presidente
- Berteotti Marco	Vicepresidente
- De Vescovi Chiara	Consigliere
- Endrizzi Elisa	Consigliere
- Gottardi Luca	Consigliere

Assiste il Direttore Bonmassari ing. Gianpaolo che fa le funzioni di segretario come previsto dall'art. 14 dello statuto (art. 28 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902).

Alla riunione è presente anche il Revisore dei Conti Sebastiani dott.ssa Marianna.

Il Presidente, constatato il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti, dichiara valida l'adunanza ed atta a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

omissis

Discussione

APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

DELIBERAZIONE N° 33
DATA 16 APRILE 2018

Alla discussione del punto è presente il rag. Baldini, responsabile amministrativo di ASIA che supporta la direzione nella esposizione del presente bilancio.

E' presente anche il Revisore Unico dei Conti di ASIA, dott.ssa Sebastiani.

Il Presidente introduce l'argomento informando che quest'anno l'attività di revisione, sia da parte dello Studio Postal & Associati sia da parte del Revisore Unico dei Conti, si è conclusa in tempo per permettere al Consiglio di Amministrazione di valutare il bilancio d'esercizio 2017 nei tempi statutari previsti.

Il Direttore interviene e prende spunto dai prospetti di bilancio forniti al Consiglio di Amministrazione, formati dal prospetto di bilancio secondo il formato XBRL di deposito, sia dello Stato patrimoniale che del Conto Economico, e della tabella di confronto tra i consuntivi 2016 e 2017 ed i bilanci preventivi 2017-2018, unitamente ad alcune tabella esplicative, per esaminare i dati principali.

Il Direttore inizia l'esposizione del bilancio evidenziando le principali voci esposte nel conto economico 2017 con raffronto con il consuntivo 2016 e preventivo 2017.

Il Direttore rileva un aumento dei corrispettivi tariffari per i Comuni che applicano la tariffa puntuale, rispetto al preventivo 2017, di € 326.401, pari al +6%; tali ricavi sono in calo del 1% rispetto al consuntivo del 2016.

Risulta un valore della produzione di € 8.933.178 essenzialmente costituito dalla tariffa rifiuti per € 5.903.648 e dal fatturato per il servizio di raccolta rifiuti ai Comuni che hanno adottato la tassa rifiuti (TARI) per € 1.053.717.

Per i Comuni che applicano la TARI, i ricavi totali sono interamente coperti dai costi del servizio svolto da ASIA, mentre il gettito tariffario rimane ai Comuni stessi attraverso la riscossione del tributo; Il Direttore precisa, quindi, che sono stati calcolati gli scostamenti tra preventivo e consuntivo dei Comuni con regime tariffario di tipo tributario, e che è risultato un congruaggio a credito dei Comuni pari ad € 108.911.

Anche quest'anno i ricavi derivanti dalla valorizzazione dei materiali differenziati sono significativamente aumentati e sono risultati di € 1.444.707 con una variazione positiva di € 236.326 rispetto al precedente anno, corrispondente a circa +19,6%, principalmente dovuto ai corrispettivi del multi-materiale, materiale ferroso e materiale cellulosico.

A tal proposito il Direttore, indicando i dati del preventivo 2018, ricorda che i ricavi, in particolare quelli relativi alla vendita di beni e materiali, dipendono dall'andamento del mercato che recentemente si è fortemente contratto, soprattutto per il materiale cellulosico, dato l'arresto della domanda dai mercati orientali. Ciò determinerà una riduzione dei ricavi a consuntivo 2018 che, comunque, dovrebbero essere sufficienti a garantire la copertura dei costi ed il risultato positivo finale. E' inoltre possibile che vi sia una contrazione della domanda anche di altri materiali recuperati, limitatamente ai mercati asiatici, che ci vedrà impegnati a monitorare costantemente la situazione.

Infine, i ricavi per i servizi a terzi hanno fatto registrare un aumento di € 9.378 pari a circa il 15% rispetto al 2016.

Il Direttore ribadisce che permangono, seppure in forma ridotta, i contributi in conto esercizio pari ad € 33.953, relativi al fondo ammortamento discariche residuale, utilizzato nel 2017 per acquisto di piccoli contenitori ed iniziative sulla raccolta differenziata, ed i contributi in conto impianti, di € 61.134, corrispondenti alle quote di ammortamento relative all'acquisto di beni strumentali di precedenti anni.

Il Direttore passa ad esaminare i costi della produzione che ammontano ad € 8.746.333 e sono, di fatto, in aumento di € 109.563, pari al +1% rispetto allo scorso esercizio.

I costi per le materie prime e di consumo sono in aumento rispetto al consuntivo 2016, di circa il 9,5%: si fa presente che dal 2017 il costo dei sacchi per la raccolta indifferenziata e differenziata, compresi quelli di carta per la sperimentazione programmata nel Comune di Mezzocorona, non sono più coperti dal fondo ammortamento discariche.

I costi per i servizi pari ad € 3.690.632 sono in lieve aumento, pari al 1%, in particolare per i costi di recupero e dello scarto del multi-materiale leggero.

Nel corso del 2017 i costi di gestione dei CRM presenti nei comuni consorziati, sono stati di € 437.556 con un leggero decremento di € 5.873, comprendendo l'onere del personale che presidia i Centri di Raccolta e svolge attività accessorie come concordato con le amministrazioni comunali e per la attività di pulizia degli imballaggi leggeri, che è stata svolta manualmente presso la sede ASIA. Questo risultato è stato ottenuto nonostante nell'ultimo trimestre del 2017 la PAT, tramite la convenzione con CLA, non abbia sostituito il personale fuoriuscito per termine contratto o pensionamento, ricordando che tale criticità è stata prevista nel bilancio preventivo 2018 con un incremento significativo dei costi.

I costi del personale sono lievemente aumentati di € 12.935 rispetto al 2016 comprensivi degli adeguamenti contrattuali a carico dell'anno 2017.

Prosegue la spiegazione del Direttore che parla di un altro fattore di costo importante riguardante il fondo svalutazione dei crediti che è stato incrementato di € 260.433 ed è stato determinato in base ad un calcolo forfetario conformemente alla modalità di calcolo seguita lo scorso anno, mediante l'applicazione, della percentuale media dei mancati incassi degli ultimi cinque periodi, pari al 4,01%, al fatturato TIA del 2017. In questo modo è stata garantita una copertura di circa il 12,2% rispetto ai crediti derivanti dall'attività produttiva esistenti al 31.12.2017. Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti detenuti nel corso del 2017, si riferiscono sia ai crediti di maggiore anzianità, relativi all'anno 2012, per un importo nominale di € 288.702; sia a crediti di scarsa probabilità di riscossione perché i debitori sono stati sottoposti a procedure concorsuali nell'anno 2017 per un importo nominale di € 4.111.

Il Direttore ricorda ai Consiglieri che il Regolamento di calcolo delle quote di partecipazione annuali, stabilisce la modalità di restituzione del maggior gettito tariffario ed applicato a partire dall'esercizio 2014. Si è quindi applicato il medesimo meccanismo di restituzione delle maggiori differenze di gettito rispetto ai costi attribuiti, a consuntivo, a ciascun comune costituendo, in bilancio, un apposito fondo restituzioni differenze di gettito tariffario, che al 31-12-2017 ammonta ad € 1.861.487, tenendo conto delle movimentazioni del 2017 degli effettivi utilizzi del fondo, operati da alcuni Comuni, pari ad € 546.334 e dell'accantonamento pari ad € 935.120 del 2017.

Nel presente bilancio d'esercizio 2017, l'utile prime delle imposte, comprende la remunerazione del capitale investito introdotto nel bilancio preventivo 2017 oltre che dei servizi conto/terzi.

Interviene il rag. Baldini informando che, a partire del bilancio d'esercizio 2016, sono state valutate le attività/passività con scadenza oltre dodici mesi corrispondenti alle voci di bilancio relative ai costi sostenuti dai Comuni, esposti con i risvolti fiscali da esso derivanti. Viene precisato quindi che, nella valutazione dei debiti, ai sensi dell'OIC 19, è stato adottato il criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza oltre i 12 mesi; in particolare si tratta di debiti nei confronti dei Comuni consorziati per € 899.233 la cui attualizzazione al tasso di mercato del 2%, ha determinato proventi finanziari futuri pari ad € 34.918. L'applicazione del metodo di attualizzazione dei debiti sorti nel 2016 ha per contro determinato un onere finanziario pari ad € 18.148.

Il Direttore prosegue ricordando la partecipazione societaria di ASIA in Bioenergia Trentino Srl, iscritta nello stato patrimoniale per un ammontare di € 675.000 corrispondente alla quota di partecipazione pari al 7,5%. Nel bilancio d'esercizio 2017 è stato inserito il provento di partecipazione di Bioenergia Trentino Srl pari ad € 22.500 conseguito nel 2016 ed effettivamente incassato. Nel 2017 è stato recentemente approvato il bilancio d'esercizio 2017 della partecipata con risultati analoghi al 2016 pari a circa euro 820 mila, per cui sono stati previsti euro 300 mila di dividendi a favore dei soci. Il Direttore segnala l'aumento della liquidità di € 727.182 rispetto all'esercizio 2016 facendo presente che nel corso del 2017 si è operato per il recupero dell'IVA a credito. Il Direttore continua spiegando le variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto che prevede l'incremento del fondo di riserva legale di € 31.745 costituito dall'accantonamento del 20% dell'utile di esercizio 2016 di € 158.722; segnala inoltre l'incremento delle riserve statutarie di € 126.977 per accantonamento della residua quota dell'utile di esercizio 2016. L'attuale patrimonio netto aziendale ammonta ad € 4.284.051 comprensivo dell'utile di esercizio di € 197.775 e della riserva legale di € 178.385.

Ai fini dell'imposta sul reddito delle società (I.R.E.S.), partendo dall'utile ante imposte di € 236.204 è stato determinato l'imponibile fiscale procedendo alla rettifica dello stesso, in funzione delle voci che rilevano fiscalmente, in aumento, ovvero in diminuzione, a seconda dei casi previsti dalla normativa fiscale: l'imponibile è risultato di € 503.105 determinando imposta corrente di € 120.745.

Per quanto riguarda l'imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) calcolata secondo la vigente disciplina tributaria, è stato determinato l'importo di € 28.077.

Dal totale delle suddette imposte correnti, pari a complessivi € 148.822, vanno detratte le imposte anticipate di € 110.934, calcolate sugli accantonamenti temporaneamente non deducibili (in particolare

l'accantonamento al fondo per le restituzioni tariffarie) dei quali si ritiene certo il futuro riassorbimento. Il saldo netto delle imposte iscritte in bilancio è pertanto negativo per € 38.428.

Il Direttore conclude l'esposizione del bilancio economico 2017 evidenziando che durante la gestione economica è stato ottenuto un buon risultato positivo di € 236.204, prima delle imposte ed al netto dell'accantonamento al fondo per la restituzione delle differenze di gettito tariffario di € 935.120. Il risultato finale al netto delle imposte è di € 197.775, proponendo l'accantonamento del 20% pari ad € 39.555,05 al fondo di riserva ed il restante € 158.220,20 al fondo rinnovo impianti.

Al termine dell'esposizione e della breve discussione il Presidente propone ai Consiglieri l'approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2017.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visti gli artt. 68 e 69 del D.P.R. 1 febbraio 2005 n. 3/L ;
- visti gli artt. 113 e 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto l'art. 46 dello statuto dell'Azienda;
- visto il Bilancio di Esercizio redatto secondo gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale, dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico e dall'art. 2425-ter del codice civile per il Rendiconto finanziario;
- sentito il parere favorevole del Direttore;
- visti gli elaborati contabili predisposti dal Responsabile della contabilità in conformità alle normative vigenti;
- viste le risultanze del bilancio di esercizio 2017;

con voti unanimi

d e l i b e r a

- A. di approvare il Bilancio di Esercizio 2017 dell'Azienda con le risultanze finali, risultanti dagli elaborati allegati agli atti della presente riunione, che fanno parte integrante della presente delibera e che comprendono il conto economico e lo stato patrimoniale, riassunti nelle tabelle seguenti, la bozza della nota integrativa e della relazione sulla gestione:

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017		
STATO PATRIMONIALE		
1)	ATTIVO	Valori in Euro
A	CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO	0
B	IMMOBILIZZAZIONI NETTE	4.809.585
C	ATTIVO CIRCOLANTE	7.019.973
D	RATEI E RISCONTI	40.515
	TOTALE ATTIVO	11.870.073
2)	PASSIVO	Valori in Euro
A	PATRIMONIO NETTO	4.284.051
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.861.487
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPP. LAVORO SUBORD.	834.750
D	DEBITI	3.792.477
E	RATEI E RISCONTI	1.097.308
O	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	11.870.073

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017 - CONTO ECONOMICO		
Descrizione		Valori in Euro
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	8.933.179
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.746.335
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	186.844
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	49.359
D	RETTIFICHE	0
	Risultato prima delle Imposte	236.203
	Imposte dell'Esercizio	-38.428
	Utile (Perdita) dell'Esercizio	197.775

- B. di proporre all'Assemblea consorziale la destinazione dell'utile derivante dalla gestione ordinaria, che ammonta ad € 197.775 al netto delle imposte, a fondo di riserva per il 20% come previsto dall'art. 48 c.3 dello Statuto e per il rimanente a fondo impianti;
- C. di trasmettere la presente deliberazione ed il Bilancio di Esercizio 2017 al Revisore dei Conti, a norma dell'art. 46 dello statuto, per gli adempimenti conseguenti;
- D. di trasmettere il bilancio di esercizio, corredato dalla relazione sulla gestione nonché dalla relazione del revisore, al Presidente dell'Assemblea Consorziale ai sensi dell'art. 46 dello statuto, per gli adempimenti conseguenti all'approvazione.

Letto, confermato, sottoscritto.

F.to IL DIRETTORE
ing. Gianpaolo BONMASSARI

F.to IL PRESIDENTE
sig. Giancarlo ROSA

Copia conforme all'originale



Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)
 ☎ 0461 24 1181 - Fax 0461 24 02 35
 e-mail: asia@asia.tn.it - pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it



Prot. n° 56/P

Lavis, 14 maggio 2018

A tutti i
SINDACI
 del Consorzio-Azienda A S I A
Loro Sedi

Gent. Sig.ra
SEBASTIANI dott.ssa MARIANNA
REVISORE UNICO
 dell'Azienda Speciale Consortile ASIA

Ai componenti del
Consiglio di Amministrazione di ASIA

Al Direttore Generale di ASIA

OGGETTO: AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

*La S.V. è invitata all'Assemblea del Consorzio ASIA che si terrà in prima convocazione il giorno sabato 26 maggio 2018 alle ore 22.00 ed in seconda convocazione il giorno **LUNEDÌ 28 MAGGIO 2018 ad ore 18.00**, nella sala riunioni dell' ASIA in Via G. Di Vittorio n. 84 a LAVIS, con il seguente ordine del giorno:*

- 1. OSSERVAZIONI AL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE**
- 2. APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2017**
- 3. DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO 2017**
- 4. VARIE ED EVENTUALI**

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
 ZANDONA ing. MATTEO

NB: qualora il Sig. Sindaco abbia nominato un suo delegato, si prega di consegnare allo stesso copia del presente avviso.

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE in sigla A S I A (Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000)
 Codice Fiscale - Partita IVA - N. Reg. Imprese di Trento: 01389620228 - Numero REA 158886
 Codice Univoco Ufficio: UFVEIA - Capitale di Dotazione: € 525.889 i.v.